

Comune di SOLAGNA

(Prov. di Vicenza)

The coat of arms of Solagna features a blue shield with a golden cross. A golden eagle is perched on the cross, facing right. The shield is surrounded by a wreath of green oak leaves and acorns. Above the shield is a golden crown. Below the shield is a golden ribbon with a knot and two tassels.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 02.04.2014

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2013

NOTE INTRODUTTIVE

L'art. 227 del D.Lgs. n. 267/00 prevede che al Conto Consuntivo venga allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti per l'esercizio.

Gli obiettivi della P.A. devono essere raggiunti secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità, utilizzando gli strumenti di programmazione e gestione.

La presente relazione viene quindi predisposta in base a tali norme di legge per quanto applicabili al Comune di Solagna e si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando sia le risultanze finali dell'esercizio, che l'andamento del triennio precedente.

La relazione è strutturata nelle seguenti parti:

- dati generali sulla popolazione e territorio
- dati della pianta organica
- l'analisi della composizione del risultato di amministrazione derivante dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza
- scomposizione avanzo
- analisi delle entrate di parte corrente suddivise per titoli
- analisi della spesa corrente e parte capitale per programmi

La gestione 2013 è iniziata con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2013/2015, giusta Delibera del Consiglio Comunale n.23 del 22.07.2013.

VARIAZIONI DI BILANCIO:

Durante l'esercizio 2013 sono state operate variazioni al bilancio di previsione con le seguenti deliberazioni:

ORGANO	DATA	NUMERO	RATIFICA CONSILIARE E OGGETTO
G.C.	11.09.2013	68	Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione- Anno 2013. Ratificata in CC n. 32 del 30.09.2013.
C.C.	28.11.2013	39	Assestamento al Bilancio di Previsione 2013 e del Bilancio Triennale 2013- 2015
G.C.	11.12.2013	108	Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione- Anno 2013. Ratificata in CC n. 48 del 30.12.2013.

L'Avanzo di amministrazione 2012, pari ad € 56.215,12, è stato applicato al bilancio 2013 per il finanziamento di spese in parte capitale per € 29.000,00 e per il finanziamento di spese correnti per € 17.154,51. L'utilizzo complessivo nel corso dell'esercizio 2013 è stato pari ad €. 46.154,51.

Con delibera C.C. n. 33 del 30.09.2013 si è dato atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2013 ed è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del Bilancio 2013, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE E TERRITORIO AL 31.12.2013

Popolazione residente	n. 1907
Nuclei familiari	n. 771
Superficie totale del Comune	15.79 (Kmq)
Lunghezza strade su territorio montano	12 (km)
Lunghezza strade su territorio urbano	5 (km)
Strumenti urbanistici approvati	Variante normativa Piano degli interventi

PIANTA ORGANICA COMUNE DI SOLAGNA AL 31 DICEMBRE 2013

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente Pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili delle aree, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella ed i grafici mostrano la composizione della struttura organizzativa dell'ente al 31.12.2013

Organigramma	Denominazione
Direttore:	=====
Segretario Comunale	Dott. Battaglia Agostino
Numero dirigenti	=====
Numero posizioni organizzative	N.2

personale dipendente al 31/12/2013		
di ruolo	n. 9 di cui:	
dipendenti a tempo pieno	n. 5	
dipendenti part-time in servizio con orario 18/36	n. 2	
dipendenti part-time in servizio con orario 24/36	n. 1	
dipendenti part-time in servizio con orario 30/36	n. 1	
fuori ruolo (tempo determinato part-time in servizio con orario 5/36)	n. 1	

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente al 31.12.2013:

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D=DIRETTA) (I=INDIRETTA)	% Quota di possesso
ATO VICENTINO RU	D	0,22
AUTORITA' D'AMBITO A.T.O. BRENTA	D	0,34
BIM	D	8,00
BRENTA SERVIZI SPA	D	1,37
ETRA SPA ENERGIA TERRITORIO E RISORSE UMANE	D	0,34

PATTO DI STABILITA' ANNO 2013

Con deliberazione di G.C. n. 21 del 12.03.2014 si è certificato il rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013.

La certificazione digitale è stata regolarmente trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nei termini di legge con il prospetto che si riporta di seguito:

Certif. 2013

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011 PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014 COMUNE di SOLAGNA VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013; VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web " http://pattostabilitainterno.tesoro.it ".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO FINANZIARIO 2013		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.715
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.558
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	157
4	SALDO OBIETTIVO 2013	140
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	18

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

☐

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Sindaco / Rappresentante Legale

Responsabile Finanziario

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI E DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato di amministrazione può essere scomposto in risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui; il risultato di competenza può essere a sua volta suddiviso in base alla sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte investimenti del bilancio, atteso che le parti movimento fondi e servizi per conto terzi hanno normalmente un impatto neutro e non influenzano il risultato complessivo.

Separando quindi tali componenti, risultano più facilmente comprensibili le dinamiche che hanno dato origine all'avanzo di amministrazione.

L'analisi limitata alla sola gestione di competenza consente di verificare la capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio, evidenziando i risultati complessivi della programmazione contenuta nella relazione previsionale e programmatica; inoltre permette di verificare la correttezza della gestione finanziaria mediante l'analisi della composizione degli equilibri di bilancio.

Nella valutazione del risultato di competenza si deve comunque tenere conto di alcuni aspetti che ne influenzano il valore; il più importante è costituito dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente in quanto, mentre il totale delle entrate di competenza non subisce variazioni, le spese di competenza registrano un incremento pari al totale dell'avanzo utilizzato; ne consegue che, laddove l'ammontare dell'avanzo sia particolarmente elevato, la potenzialità dell'Ente nel finanziare i programmi amministrativi risulterà notevolmente aumentata rispetto agli esercizi precedenti, rendendo pertanto poco omogeneo il raffronto tra le varie annualità.

Un ulteriore elemento che influenza il risultato di competenza è rappresentato dalle entrate straordinarie o non ripetitive, che possono manifestarsi in qualunque momento dell'esercizio; si deve infatti considerare che, qualora esse si realizzino alla fine dell'anno i tempi tecnici per utilizzare tali risorse sono molto ristretti, dato che la legge permette di effettuare variazioni di bilancio solo entro il mese di novembre e che gli stanziamenti non impegnati entro il 31 dicembre confluiscono nel risultato di competenza quali economie di gestione.

Si deve infine tenere presente che quanto più gli equilibri della parte corrente dipendono da fonti di entrata non strutturali, tanto più aumenta il rischio di inficiare la copertura finanziaria delle spese; in questi casi è pertanto necessario, ai fini di una corretta gestione, valutare con prudenza l'assunzione di impegni di spese sorrette da entrate ancora non realizzate.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2013 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		

Fondo di cassa al 1° gennaio			89.609,87
RISCOSSIONI	343.472,73	1.390.031,30	1.733.504,03
PAGAMENTI	422.583,66	1.172.256,85	1.594.840,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			228.273,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			228.273,39
RESIDUI ATTIVI	327.285,44	595.983,19	923.268,63
RESIDUI PASSIVI	292.042,42	798.373,45	1.090.415,87
Differenza			-167.147,24
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			61.126,15

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

N.	GESTIONE RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
	Avanzo di Amministrazione Rendiconto 2012 non impegnato	+	10.060,61
	Maggiori residui attivi	+	0
	Minori	-	51.404,84
	Maggiori residui passivi		0,00
	Minori	+	40.931,68
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (DISAVANZO)		-	412,55

	GESTIONE COMPETENZA	SEGNO	IMPORTO
	RISCOSSIONI	+	1.390.031,30
	PAGAMENTI	-	1.172.256,85
	DIFFERENZA	+	217.774,45
	RESIDUI ATTIVI	+	595.983,19
	RESIDUI PASSIVI	-	798.373,45

	DIFFERENZA	-	202.390,26
	RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	+	15.384,19
AVANZO ANNO PRECEDENTE APPLICATO AL BILANCIO 2013		€	46.154,51
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) AL 31.12.2013 GESTIONE COMPETENZA		+	61.538,70

I valori "segnalatici" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando le componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua la scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza e dalla gestione residui e lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio.

ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto 2012.

Con determinazione n.59 del 24.03.2014 ai sensi dell'art.31 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2013 dandone adeguata motivazione.

Dalla differenza tra componenti positive e componenti negative della gestione residui risulta che tale gestione ha prodotto un disavanzo di €.412,55.

N.	GESTIONE RESIDUI		IMPORTO
1	Avanzo di Amministrazione rendiconto 2012 non impegnato		10.060,61
2	Maggiori residui attivi	+	0,00
	Minori	-	-51.404,84
3	Maggiori residui passivi		0,00
	Minori	+	40.931,68
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI: AVANZO/DISAVANZO		€	-412,55

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'Esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	GESTIONE RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
	Avanzo di Amministrazione Rendiconto 2012 non impegnato	+	10.060,61
	Maggiori residui attivi	+	0
	Minori	-	51.404,84
	Maggiori residui passivi		0,00
	Minori	+	40.931,68
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (DISAVANZO)		-	412,55

Valutazioni relative alla gestione dei residui attivi:

Le motivazioni delle insussistenze dei residui attivi sono state elencate in modo dettagliato nella determinazione n. n.59 del 24.03.2014.

IMPORTO COMPLESSIVO RESIDUI ATTIVI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA	€.28.091,83
IMPORTO COMPLESSIVO RESIDUI ATTIVI ELIMINATI PER INESIGIBILITA'	€.23.313,01
IMPORTO TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	€.51.404,84

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	TITOLO SPESA	RESIDUI ACCERTATI RISULTANTI DAL CONTO DELL'ANNO PRECEDENTE	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	DIFFERENZE	
					MAGGIORI RESIDUI	MINORI RESIDUI
I	CORRENTI	358.912,83	201.887,40	116.803,27		40.222,16
II	IN CONTO CAPITALE	382.742,89	216.803,85	165.939,04		0,00
III	RIMBORSO PRESTITI	709,52				709,52
IV	GESTIONE PER CONTO TERZI	13.192,52	3.892,41	9.300,11		0,00
TOTALE TIT. I-II-III-IV		755.557,76	422.583,66	292.042,42		40.931,68
DIFFERENZA COMPLESSIVA MINORI RESIDUI PASSIVI						40.931,68

Valutazione del risultato della gestione dei residui

Le motivazioni delle insussistenze dei residui passivi sono state elencate in dettaglio nella determinazione n.59 del 24.03.2014.

IMPORTO COMPLESSIVO DEI RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	€.40.931,68
--	--------------------

ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA 2013

L'equilibrio economico-finanziario del bilancio corrente dell'anno 2013 è stato raggiunto senza l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in parte corrente, destinati interamente al finanziamento di spese di investimento.

Dalla differenza tra componenti positive e componenti negative della gestione di competenza risulta che tale gestione ha prodotto un avanzo di €. 61.538,70 così esposto:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	1.516.750,27
Spese correnti	-	1.303.637,90
Spese per rimborso prestiti	-	185.092,00
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	28.020,37
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	17.154,51
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	45.174,88

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	391.372,44
Avanzo applicato al titolo II	+	29.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	404.008,62
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	16.363,82

<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	<i>+/-</i>	61.538,70
--	-------------------	------------------

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è riassunto come appresso:

Risultato della gestione di competenza	61.538,70
Risultato della gestione dei residui	-412,55
Risultato complessivo dell'esercizio	+61.126,15

Esaminando questo quadro gestionale emerge la seguente situazione:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2013	0,00	0,00	89.609,87
Riscossioni anno 2013	343.472,73	1.390.031,30	1.733.504,03
Pagamenti anno 2013	422.583,66	1.172.256,85	1.594.840,51
Fondo di cassa al 31.12.2013	0,00	0,00	228.273,39
Residui attivi	327.285,44	595.983,19	923.268,63
Residui passivi	-292.042,42	-798.373,45	-1.090.415,87
Avanzo di amministrazione 2013		0,00	61.126,15

Avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione dei residui	-412,55 €.
Avanzo di amministrazione della gestione di competenza	+61.538,70 €.
Totale avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2013 proveniente dalla gestione dei residui e dalla gestione della competenza	+61.126,15 €.

Alla determinazione **dell'avanzo di competenza 2013** hanno contribuito i seguenti fattori della gestione:

minori accertamenti di entrate tributarie (Tit.I)	- 28.228,34 €
minori accertamenti di entrate per trasferimenti correnti (Tit.II)	- 39.604,13 €
minori entrate extratributarie (Tit.III)	- 8.536,53 €
Minori accertamenti di entrate per alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitale (IV)	-271.326,79 €
Minori accertamenti di entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V)	-150.000,77 €
minori impegni di spesa corrente (Tit. I)	+ 121.542,88 €
minori impegni di spesa in c/capitale (Tit. II)	+ 287.691,38 €
minori impegni di spesa per rimborso prestiti (Tit. III)	+ 150.001,00 €
Totale gestione competenza	+ 61.538,70 €

Tale gestione attiva, sommata con quella passiva dei residui (€ -412,55), determina un avanzo di amministrazione disponibile che al 31.12.2013 ascende a complessive €. 61.126,15.

SCOMPOSIZIONE DELL'AVANZO

Il risultato di amministrazione anno 2013 di €. 61.126,15, come richiesto dall'art.187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo, nelle seguenti componenti:

FONDI VINCOLATI		530,00	
f.do svalutazione crediti	530,00		
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		16.363,82	
derivanti da oneri di urbanizzazione accertati e non impegnati	15.594,22		
derivanti da altre maggiori entrate titolo IV	-		
derivanti da altre entrate titolo IV accertate e non impegnate	-		
derivanti da gestione residui in conto capitale	-		
derivanti da avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento e non impegnato	769,60		
FONDI DI AMMORTAMENTO		-	
FONDI NON VINCOLATI		44.232,33	
			<i>di cui effettiv. disponibile</i>
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		61.126,15	60.596,15

IL FEDERALISMO FISCALE: L'IMPATTO SUL BILANCIO

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FCS)

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato determinato in sede di predisposizione del Bilancio di previsione e poi costantemente monitorato, sulla base dei progressivi sviluppi normativi sulle assegnazioni. Le norme di riferimento danno luogo a questo panorama:

Dall'anno 2011:

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale ha previsto che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA e l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari (detti trasferimenti "fiscalizzati"). Per l'anno 2011 il bilancio prevedeva un'entrata da compartecipazione all'IVA pari ad €. 119.187,75 e un'entrata da fondo sperimentale di riequilibrio di €. 313.023,50 che teneva conto degli effetti della riduzione delle risorse di cui al D.L. 78/2012, convertito in L. 122 del 30.07.2010.

Dall'anno 2012:

L'art. 28, commi 7 e 9 del D. Lgs. n. 201/2011 (Decreto Monti) ha ulteriormente ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio (FSR), per il comparto enti locali appartenenti a regioni a statuto ordinario, nella somma complessivamente prevista di €. 1,45 milioni per l'anno 2012 e successivi. Tale riduzione è ripartita in proporzione alla distribuzione territoriale dell'IMUS (imposta municipale unica sperimentale) di cui all'art. 13 dello stesso D.Lgs., convertito con L. 214/2011.

Infine la legge sulla cosiddetta "Spending Review" (art. 16, comma 6, D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e modificato con l'art. 8 della L. 174/2012) ha previsto un ulteriore intervento di riduzione del FSR, determinando per ciascun ente un importo da destinare esclusivamente quale estinzione anticipata del debito.

Dall'anno 2013:

L'articolo 16, commi 6 e 7, del D.L. 95/2012 ha previsto le seguenti riduzioni complessive (per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario nonché quelli delle regioni Sardegna e Sicilia) delle risorse (trasferimenti o Fondo di riequilibrio) destinate agli enti locali:

	anno 2013	anno 2014	anno 2015
comuni	2.250 mln.	2.500 mln.	2.600 mln.
province	1.200 mln.	1.200 mln.	1.250 mln.

L'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013) ha inoltre disegnato un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e comuni per gli anni 2013 e 2014, prevedendo che:

- la generalità del gettito dell'IMU è assegnata ai comuni (con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito – ad aliquota standard – relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale);
- è riservato allo Stato il gettito (ad aliquota standard) dell'IMU sugli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D;
- è soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio destinato ai comuni;
- sono soppressi i trasferimenti erariali a favore dei comuni delle regioni Sicilia e Sardegna (limitatamente a quelli "fiscalizzati" nel 2011 per i comuni delle regioni a statuto ordinario);
- è istituito il "Fondo di solidarietà comunale", finanziato con parte del gettito dell'IMU, la cui dotazione è pari - inizialmente - a 5.758 milioni.

Le modalità di alimentazione e di riparto per i singoli comuni del "Fondo di solidarietà comunale" (che, di fatto, sostituisce gli apporti finanziari a titolo di FSR o di trasferimenti erariali), dovevano essere disciplinate da un apposito DPCM, che teneva conto:

- 1) degli effetti finanziari derivanti dalla soppressione della riserva statale sul 50% del gettito IMU – ad aliquota standard – relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale e derivanti dalla nuova riserva statale sul gettito dell'IMU - ad aliquota standard – sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 2) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- 3) della dimensione demografica e territoriale;
- 4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;
- 5) della diversa incidenza del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali (ora soppressi) sulle risorse complessive per l'anno 2012;
- 6) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 26 luglio 2012, n. 95, (c.d. spending review);
- 7) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

Tale DPCM, è stato emanato in data 13.11.2013 (pubblicato in G.U. il 21.01.2014, n. 16) e ha tenuto conto esclusivamente dei precedenti punti 1), 5), 6) e 7).

Ha inoltre previsto che, ai fini della formazione del Fondo di Solidarietà Comunale, l'Agenzia delle Entrate – struttura di gestione, versi ad un apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato una quota dell'IMU di spettanza dei comuni, in proporzione alle stime del gettito IMU anno 2013. Per il Comune di Solagna la quota di alimentazione FSC è stata determinata in €. 142.352,78;

La quantificazione del fondo è stata, pertanto, determinata applicando all'assegnazione dell'anno 2012 il taglio di cui al D.L.95/2012, il taglio di cui all'art. 34, comma 37, D.L. 179/2012, la com-

pensazione per il maggior gettito IMU 2013 stimato rispetto al 2012, ed alimentato con una quota pari al 30,75% dell'introito IMU saldo 2013, destinata al fondo dall'art. 1, c. 380, della L. 228/2012, con le seguenti risultanze in bilancio:

	Entrata	Uscita
Fondo di solidarietà comunale (Tit. I 03. 76 cap. 76)	€. 315.523,50	
Quota alimentazione Fondo di Solidarietà Com.le (Tit. I 01.08.05. cap. 190)		€. 142.352,78

Pertanto l'effettiva entrata da FSC per l'anno 2013 risulta essere di €. 173.170,72.

Con il D.L. n. 16 del 06.03.2014, all'art. 7 "Verifica gettito IMU anno 2013", lo Stato si è riservato di emanare un provvedimento sulla verifica e quantificazione del gettito dei fabbricati di categoria D, con eventuale successiva variazione anche dell'assegnazione definitiva del FSC anno 2013; pertanto alla data attuale non si conosce ancora l'importo definitivo relativo all'anno 2013.

ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

L'entrata da trasferimenti è stata alimentata per un totale di €. 85.967,22, dalle seguenti poste e norme di legge:

Decreto 27.09.2013 Riparto tra i comuni di somme a titolo di rimborso IMU 1° rata abitazione principale.	€. 38.616,94
Dati MEF spettanze locali per contributo IMU su immobili comunali	€. 5.208,27
D.L. 15.10.2013, n. 120 recante misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica.	€. 3.324,23
D.L. 133 del 30.11.2013 – Contributo compensativo minor gettito IMU 2° rata abitazione principale.	€. 36.259,84
Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef	€. 2.557,94

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, in naturale decrescita complessiva in ragione della scadenza degli originari periodi di ammortamento dei mutui, continuerà ad essere erogato negli importi già previsti a favore degli enti locali beneficiari, non essendo compreso nei trasferimenti oggetto di "fiscalizzazione" da parte del sistema del federalismo fiscale.

La relativa entrata è stata prevista in €. 9.923,43.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER TITOLI

L'esercizio finanziario 2013 ha sostanzialmente confermato la difficile situazione finanziaria rilevata negli ultimi anni, che in buona parte è da far risalire alla più globale e generalizzata crisi economica mondiale. L'Amministrazione comunale ha cercato di superare questa vera e propria "empasse" facendo affidamento su quello che è da identificare come uno dei cardini della politica comunale di bilancio, ormai da diversi anni, ossia la capacità di adeguamento delle spese alle risorse effettivamente disponibili in bilancio, attuata attraverso interventi di contrazione della spesa corrente e di eliminazione della spesa improduttiva, con realizzazione di diverse economie di gestione, e la sempre efficace e significativa lotta all'evasione tributaria per la massimizzazione delle entrate proprie disponibili.

Un bilancio in equilibrio strutturale, soprattutto nella parte corrente, è un bene pubblico di enorme rilievo. E' importante comunicare questo concetto ai cittadini, che giudicano l'operato dell'Amministrazione comunale confrontando i servizi offerti nei periodi delle diverse amministrazioni politiche. Le costanti riduzioni dei trasferimenti ha costretto negli ultimi anni a ridefinire l'ordine delle priorità in materia di servizi al cittadino, sostenendone alcuni e riducendone altri, esponendo in alcuni casi a critiche l'operato dell'amministrazione comunale. Tutto ciò è fisiologico e si inquadra nella tensione irriducibile tra mezzi e fini; fondamentale è però che la fase di scelta degli obiettivi da realizzare si espliciti su basi consistenti e condivise, senza scadere nella logica riduttiva dell'equilibrio contabile, ma con la disponibilità delle risorse necessarie. Basti pensare che tra l'anno 2011 e l'anno 2012 vi è una differenza di risorse trasferite dal Ministero dell'Interno al Comune di Solagna di ben €. 51.179,51, pari all'11,91% in meno! E che se si prendono in considerazione anche i dati dell'anno 2009 vi era già stato un taglio dei trasferimenti pari ad Euro 10.132,44, pari al 2,30%!

L'area tributaria comunale, ha proseguito anche nel corso dell'anno 2013 il controllo sul corretto versamento delle varie imposte comunali -ICI e TARSU - senza perdere di vista le nuove normative statali che hanno introdotto in via sperimentale l'IMU e la TARES.

La legislazione alluvionale che dal livello nazionale si abbatte in ogni momento sui Comuni, soprattutto in materia di tributi locali, ha complicato non poco l'azione di programmazione comunale e costituisce un altro problema che i Comuni, ed in particolare chi è chiamato a gestirne i conti, sono chiamati ad affrontare. Questa valanga normativa che in ogni momento dell'anno investe l'apparato comunale scombina gli assetti finanziari ed organizzativi, crea incertezza e spesso non consente di definire i documenti di bilancio senza scosse.

Si prendano come riferimento i bilanci di previsione degli ultimi due anni: il decreto legislativo 118 del 2011 fissa una tabella di marcia molto precisa, prevedendo il termine del 31 dicembre, ma che viene però contraddetta dallo stesso legislatore; con il decreto 35 del 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione del 2013 è stato spostato al 30 settembre, quello del bilancio di previsione 2012, di rinvio in rinvio, era giunto al 30 novembre. Questo nasce dalla consapevolezza del legislatore che il Servizio finanziario dei Comuni non è messo in condizione di approvare il bilancio preventivo e la prassi dell'esercizio provvisorio, ormai regola generalizza-

ta, scandisce in modo preciso l'iter decisionale con evidenti e negative conseguenze sulla crescita e sulla programmazione economica. Di fatto la sessione di bilancio definitiva (non provvisoria) si snoda nell'intero Paese tra ottobre e dicembre e gli obiettivi che si intendono perseguire in essa vengono stabiliti tardivamente e così gli indirizzi per realizzarli.

Difficile conciliare questa tendenza con la definizione che il legislatore fa del Bilancio di Previsione quale strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione, le cui finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria.

In questo contesto si pone la consolidata linea gestionale dell'Ente, improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità d'azione. I traguardi raggiunti in quest'anno di lavoro sono stati resi possibili dall'impiego di tecnologie informatiche che hanno consentito la comunicazione interna tra le varie banche dati dei diversi tributi (ICI/IMU e TARSU/TARES) ma anche una rapida attività di aggiornamento anagrafico, una fruttuosa connessione con le banche dati esterne all'Ente – Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Camera di Commercio – essenziali per un efficace interscambio di dati e un preciso raffronto.

Titolo I – Entrate Tributarie – Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie ed appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. Le imposte principali sono dal 01.01.2012 l'IMU sperimentale, l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, l'addizionale comunale IRPEF. Sul versante delle tasse è invece rilevante l'introduzione dal 01.01.2013 della tariffa comunale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade o aree pubbliche e soggette ad uso pubblico (TARES).

Allocato tra le entrate Tributarie (Titolo I[^] - cat.3) è stato previsto il Fondo Solidarietà Comunale, che dal 2013 ha sostituito il Fondo Sperimentale di riequilibrio, al quale viene affidato il compito di attuare la perequazione orizzontale tra i Comuni.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Attività ordinaria – Capitolo 25 (gettito imposta municipale propria)

L'IMU è stata introdotta dal Governo Berlusconi IV con il d. lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 (articoli 7, 8 e 9) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 67 del 23 marzo 2011 che ne stabiliva la vigenza a partire dal 2014 limitatamente agli immobili diversi dall'abitazione principale (art. 8, comma 2°, d. lgs. 23/2011), ovvero non avrebbe dovuto gravare sulla prima casa.

Il Governo Monti, con decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 (Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2011, supplemento ordinario n° 251), recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (noto come "manovra Salva Italia") poi convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 (G.U. n° 300 del 27 dicembre 2011,

supplemento ordinario n° 276), ha modificato la natura dell'imposta rendendola di fatto una nuova ICI sulle abitazioni principali e ne ha anticipato l'introduzione, in via sperimentale, a partire dal 2012, prevedendone l'applicazione a regime a partire dal 2015, e comunque incrementando sensibilmente la base imponibile, attraverso specifici moltiplicatori delle pregresse rendite catastali. A titolo meramente esemplificativo, si menziona il caso della moltiplicazione per 160 della vecchia rendita catastale per gli immobili residenziali (art. 13, c. 4 DL cit).

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 22.07.2013 ha confermato anche per l'anno 2013 le aliquote adottate nel 2012:

- | | |
|---|-------------------------------|
| ✓ Abitazione principale e relative pertinenze | 0,40% aliquota ridotta |
| ✓ Altri immobili e aree edificabili | 0,86% aliquota base |
| ✓ Detrazione statale per abitazioni principali e relative pertinenze | € 200,00 |
| ✓ Figli conviventi di età inferiore a 26 anni fino ad un massimo di € 400,00. | € 50,00 ciascuno |

Le varie vicissitudini legislative ed il cosiddetto governo "delle larghe intese" hanno portato alla cancellazione dell'IMU sulle abitazioni principali con due importanti provvedimenti normativi:

- **il D.L. n. 102 del 31.08.2013**, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124, ha disposto l'abolizione della prima rata dell'IMU con riferimento agli immobili di cui alla sospensione già disposta con il D.L. 54/2013 e ha sospeso la seconda rata dell'imposta municipale propria relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
Inoltre il comma 4 dell'art. 2 dello stesso D.L. ha modificato la disciplina in materia di IMU delle abitazioni di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, equiparandole ex lege all'abitazione principale e il comma 5 ha consentito di considerare abitazione principale l'unico immobile – purché non locato – appartenente a militari, carabinieri, pubblica sicurezza, vigili del fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia, in servizio permanente, anche in assenza dei requisiti di residenza anagrafica e di dimora abituale previsti in via generale dalla normativa vigente.
- **il D.L. 30 novembre 2013, n. 133**, convertito con modificazioni in L. 29.01.2014 n. 5, ha abolito la seconda rata dell'IMU per:
 - gli immobili di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del decreto-legge 54/2013, quindi l'abitazione principale e pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - gli immobili di cui all'articolo 4, comma 12-quinquies del decreto-legge 16/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 44/2012, vale a dire quelli oggetto di assegnazione – intesa in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione - della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- gli immobili di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, vale a dire l'unico immobile – purché non locato – appartenente a militari, carabinieri, pubblica sicurezza, vigili del fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia, in servizio permanente, anche in assenza dei requisiti di residenza anagrafica e di dimora abituale;
- i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'articolo 13, comma 5, del D.L. 201/2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011.
Ai sensi del comma 9 dello stesso articolo 1 del D.L. 30 novembre 2013, n. 133, viene, altresì, abolita la seconda rata dell'IMU per gli immobili equiparati all'abitazione principale ai sensi dell'art. 10 – comma 10 – del D.L. 201/2011, per i quali il Comune abbia già deliberato l'assimilazione, quali:
 - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
 - l'unità immobiliare e relative pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (articolo 2-bis del D.L. 102/2013, convertito in Legge 124/2013).

L'andamento nella riscossione dell'IMU ordinaria ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

ACCERTAMENTI INIZIALI ANNO 2013	VARIAZIONE DI BILANCIO N.2 DEL 28.11.2013	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4 DELL'11.12.2013	ACCERTAMENTI DEFINITIVI ANNO 2013	RISCOSSIONI ANNO 2013
550.000,00	-40.000,00	- 36.259,84	473.740,16	310.037,52

A fronte di un importo accertato pari ad €.473.740,16, alla data del 31.12.2013, risulta incassata a competenza la somma di € 310.037,52 a competenza con una differenza da incassare di € 24.152,58 che va mantenuta a bilancio come residuo attivo perché verrà parzialmente coperta nel corso dell'anno 2014 per versamenti eseguiti parte a titolo di saldo Imu ordinaria 2012 (con scadenza 16.12.2012) e parte a titolo di ravvedimento operoso in corso di regolarizzazione.

La quota di accertamento comprende l'importo di €. 142.352,78 di alimentazione del FSC prevista dal DPCM emanato in data 13.11.2013 (pubblicato in G.U. il 21.01.2014, n. 16).

Ai fini della formazione del Fondo di Solidarietà Comunale, l'Agenzia delle Entrate – struttura di gestione, ha provveduto a versare, infatti, ad un apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato una quota dell'IMU di spettanza dei comuni, in proporzione alle stime del gettito IMU anno 2013.

Va evidenziato che contrariamente ai principi contabili (che non ammettono compensazioni tra capitoli), l'art. 6 del D.L. 16/2014 ha disposto che i comuni iscrivano la propria quota di IMU al netto dell'importo versato al bilancio dello Stato. Non si è potuto adempiere a tale disposizioni in quanto, prima dell'entrata in vigore di tale decreto legge, l'ente aveva già contabilizzato le relative reversali di incasso e i relativi mandati di pagamento.

Da evidenziare positivamente l'attività di supporto al cittadino per il calcolo dell'IMU, attraverso l'apertura di uno sportello serale nei mesi di maggio - giugno e novembre - dicembre con personale addetto al controllo delle posizioni contributive e alla stampa del modello F24 per il pagamento del nuovo tributo.

Da rilevare inoltre la predisposizione in questi primi mesi dell'anno 2014 di lettere di controllo dei versamenti eseguiti che presentano difformità dalla banca dati comunale al fine di bonificare i conteggi errati.

ICI – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Attività di accertamento –Cap. 23 (gettito ICI ordinaria)

Viene definitivamente chiuso il capitolo relativo all'ICI ordinaria. In fase di riaccertamento si è provveduto all'eliminazione del residuo attivo relativo all'anno d'imposta 2011, di importo pari ad €.26.471,93. Tale quota residuale non più ravvedibile dal contribuente, sarà oggetto di accertamento d'ufficio nel corso del 2014 e pertanto iscritta nelle poste in entrata del B.P. 2014 nel capitolo degli accertamenti ICI.

Attività di accertamento – Cap. 24 (gettito ICI da accertamento)

L'attività di accertamento, così come previsto dalla Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), ha dettato un unico termine per le notifiche degli atti impositivi che debbono avvenire entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o sarebbero dovuti essere effettuati, pertanto l'operatività dell'Ufficio, per tale attività, è legata alle seguenti scadenze:

ICI	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Avviso accertamento omessi o insufficienti versamenti (con obbligo dichiarativo)	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Avviso accertamento omessi o insufficienti versamenti (senza obbligo dichiarativo)	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Avviso di accertamento in rettifica (con obbligo dichiarativo)	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Avviso di accertamento in rettifica (senza obbligo dichiarativo)	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017

Avviso di accertamento d'ufficio (con obbligo dichiarativo)	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Avviso di accertamento d'ufficio (senza obbligo dichiarativo)	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017

Nell'anno 2013, l'obiettivo di fondo del settore tributario è stato quello di rispondere alla forte esigenza riscontrabile nei contribuenti di giustizia contributiva ed equità fiscale. Il progetto prevede la lotta all'evasione tributaria ICI attraverso ben distinti tipi di attività:

- ✓ verifica e controllo, tramite incrocio delle banche date disponibili, per l'emersione di posizioni irregolari ai fini ICI, riferibili a tutte le situazioni che hanno generato mancati versamenti dell'imposta da parte dei titolari di diritti reale sugli immobili;
- ✓ rilevazione e controllo delle aree edificabili oggetto di variazione a partire dall'01.01.2012 con l'adozione definitiva del nuovo Piano degli Interventi e modifica e sostituzione del vigente Piano Regolatore comunale (PRG);
- ✓ invito alla regolarizzazione delle posizioni errate IMU.

PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2013	ACCERTAMENTI ANNO 2013	RESIDUI DA RIPORTARE
20.000,00 competenza	10.000,00	5.401,00
29.016,30 residui anno 2012	29.016,30	7.789,14

La gestione dei residui relativi all'anno 2012 e precedenti deve necessariamente tener conto che:

- gli accertamenti oggetto di iscrizione a ruolo coattivo con recupero forzato del credito a mezzo del concessionario per la riscossione Equitalia Nord Spa sono stati soppressi in fase di riaccertamento dei residui nel conto consuntivo 2011 e verranno incassati in base al principio di cassa al momento del pagamento. A tal proposito una nota di Equitalia Spa fa rilevare che per 6 posizioni è stata richiesta la sanatoria e il rientro concordato in 120 rate, le quale verranno incassate direttamente dal concessionario;
- residuano da incassare gli accertamenti oggetto di piano di recupero rateizzato;
- gli accertamenti dell'anno 2013 sono ridotti a competenza per accertamenti regolarmente notificati ma dei quali si è già certi dell'effettiva difficoltà nella riscossione effettiva;
- l'ente predisporrà entro il 31.12.2014 p.v. i ruoli coattivi per i mancati pagamenti dei piani rateali da consegnare ad Equitalia Nord spa prima della sua soppressione al 31.12.2014 come contemplata nella Legge 24.12.12 n. 228 (Legge di Stabilità).
- gli accertamenti inviati dopo il 31.10.2013 sono in fase di pagamento;
- i mancati pagamenti nel termine dei sessanta giorni dalla notificazione sono stati oggetto di sollecito di pagamento con raccomandata datata 20.03.2014.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di pubblicità e pubbliche affissioni viene gestito direttamente dal Comune che, alla scadenza del 31.01 dell'anno invia direttamente ai contribuenti la circolare esplicativa e il bollettino pre-compilato per il versamento dell'imposta. L'Ufficio stesso provvede al riscontro dei bollettini di versamento e all'eventuale attività di recupero d'imposta. L'andamento dell'imposta nel periodo 2010/2013 è stato il seguente:

ACCERTAMENTI ANNO 2010	ACCERTAMENTI ANNO 2011	ACCERTAMENTI ANNO 2012	PREV. DEF. ANNO 2013	ACCERTAMENTI ANNO 2013
4.943,81	5.180,92	4.704,81	5.500,00	4.474,85

TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Attività ordinaria – Cap. 59 e 60 – Tassa Rifiuti Solidi Urbani

La Tassa Rifiuti Solidi Urbani – TARSU – rimane aperta solo per l'importo relativo a somme da riscuotere relative all'anno d'imposta 2012 pari complessivamente ad €.27.583,41, in quanto dal 01.01.2013 è stata soppressa dal Legislatore.

L'invio degli avvisi di pagamento per l'anno 2012 e la successiva cartellazione, riscossione e controllo delle poste attive è stata oggetto di convenzione con Equitalia Nomos Spa cui, con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 03.02.2010, è stato affidato il servizio di riscossione spontanea e coattiva della Tassa Rifiuti. L'Ente ha poi aderito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 03.02.2010, alla convenzione con Equitalia Nomos spa per l'utilizzo e la fruizione dei servizi telematici, definiti "Rendiweb", strumento indispensabile per effettuare sgravi o scarichi di avvisi e cartelle in tempo reale con notevole risparmio di lavoro, carta e tempistica. Passiamo ora al riaccertamento dei residui dei ruoli tuttora aperti solo per l'annualità 2012, ricordando che le annualità precedenti -2006 /2009 - erano già state oggetto di cancellazione nel rendiconto 2011, che ne ha previsto la gestione per cassa.

La gestione del Bilancio per cassa comporta la cancellazione anche dei ruoli 2010 e 2011 che, seguendo la sorte dei precedenti, sono azzerati nelle poste attive ed iscritte nel conto del patrimonio come crediti di dubbia esigibilità, il cui riaccertamento seguirà il principio di cassa.

Si è provveduto alla trasmissione obbligatoria all'Agenzia delle Entrate, entro il 30.04.2013, del 99% dei dati richiesti (anagrafiche, dati identificativi catastali e mq) relativi a tutte le posizioni contributive TARSU presenti nelle banche dati comunali come previsto dalla Legge Finanziaria per il 2007. La comunicazione andrà poi ripetuta al 30.04 di ogni anno.

Attività di accertamento –Cap. 58 (gettito accertamenti TARSU)

L'obiettivo della giusta ed equa tassazione si è concretizzato negli intenti dell'Amministrazione anche nell'ambito della Tassa Rifiuti Solidi Urbani con un controllo imposto dalla Legge 30.12.2004 n. 311 art. 1 co.340 sui metri quadrati imponibili denunciati.

Il controllo può dirsi nel corso del 2013 definitivamente concluso e pertanto rimangono aperti a residui solo i ruoli 2012.

L'andamento dell'entrata si è così concretizzato:

RESIDUI DA RIPORTARE ANNO 2011	ACCERTAMENTI ANNO 2012	RESIDUI DA RIPORTARE ANNO 2012
1.295,15	993,50	154,82

I residui anno 2011 pari a € 1.295,15 riguardano una sola posizione, di cui la risoluzione è stata affidata ad un curatore testamentario, in quanto ci sono rinunce nell'eredità testamentaria. La somma decorsi i 60 giorni dall'avvenuta notificazione al curatore è stata iscritta a ruolo coattivo. Per quanto riguarda gli accertamenti relativi all'anno 2012 gli stessi sono incassati gradualmente in ottemperanza al piano di rientro rateale concesso.

TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARES

Il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES – è stato introdotto nel nostro ordinamento dal D.l. 06.12.2011 n. 206 convertito in Legge n. 214 del 22.12.2011.

Il nostro Ente, ha parametrato le nuove tariffe del tributo in base al DPR 158/99, che, anche alla luce del recentissimo DL. n. 102 del 30.08.2013 in vigore dal 31.08.2013, che all' art. 5, ribadisce la necessità della copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio, nonché la commisurazione della tariffa sulla base della quantità e qualità media di rifiuto prodotto, risulta quanto mai l'unica applicabile, in quanto non disponibile una misurazione puntuale del rifiuto conferito.

La TARES è stata strutturata in base a due componenti, uno fisso basato sui metri quadrati e uno variabile associato ai componenti il nucleo familiare, a cui si è aggiunta la quota del 5% alla provincia e il tributo sui servizi di € 0,30 al metro quadrato che andrà corrisposto allo Stato unitamente alla rata di dicembre.

Con l'approvazione del Regolamento Tares di cui alla Deliberazione Consiliare n. 19 del 22.07.2013 e del Piano Finanziario con conseguente determinazione delle tariffe per l'anno 2013, giusta delibera di Consiglio n. 20 del 22.07.2013, il nostro comune ha pienamente rispettato i principi legislativi in materia.

In forza della potestà regolamentare sancita dall'art. 52 del D.L. 446/97 il Comune ha potuto variare il numero e la scadenza delle rate originariamente fissate in quattro dalla norma statale portandole a due rispettivamente in scadenza al 30.09 e al 31.12.2013.

Infine sono state mantenute le riduzioni già previste per la TARSU:

- unico occupante 30%
- uso stagionale non domestico 30% e domestico 15%
- residenti all'estero 30%
- fabbricati rurali 30%
- compostaggio domestico 10%

e sono state previste ulteriori riduzioni per:

- situazioni di disagio socio-economico di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 01.08.2013 che consentono una riduzione nella quota variabile dal 30% al 20% al 10% in base all'indicatore reddituale ISEE. A consuntivo sono pervenute 10 richieste di agevolazione per un importo complessivo di circa € 500,00, che in base all'art. 5 co. 1 lettera d) del DL. 102/13 possono essere concesse senza la preventiva autorizzazione di spesa a Bilancio.
- riduzioni tariffaria per le categorie economiche – utenze non domestiche - maggiormente colpite dall'applicazione dei coefficienti del DPR 158/99 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 09.12.2013. A consuntivo sono state attuate riduzioni, finanziate con fondi propri del Comune per € 1.500,00.

L'ufficio ha regolarmente predisposto ed inviato ai contribuenti le lettere contenenti l'avviso di pagamento e le deleghe F24 precompilate per il pagamento delle 2 rate.

PREVISIONI ANNO 2013	ACCERTAMENTI ANNO 2013	RESIDUI DA RIPORTARE ANNO 2013
175.000,00	175.000,00	55.357,13

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il servizio TOSAP viene gestito direttamente dall'Ente tramite una continua collaborazione tra gli uffici Tributi, Tecnico e di Polizia Locale; comprende:

- Tosap temporanea per l'occupazione di suolo pubblico in occasione della locale sagra paesana dell'8 Dicembre;
- Tosap temporanea per cantieri ed attività edilizia;
- Tosap permanente per occupazioni da parte di ENEL e TELECOM;
- Tosap permanente per il parcheggio ad uso esclusivo di locale di Solagna.

L'andamento della tassa nel corso del periodo 2010/2013 è stato il seguente:

ACCERTAMENTI ANNO 2010	ACCERTAMENTI ANNO 2011	ACCERTAMENTI ANNO 2012	PREV.DEF. ANNO 2013	ACCERTAMENTI ANNO 2013
13.134,34	14.030,32	14.617,47	11.000,00	9.838,89

Gli accertamenti effettuati, come si evince dalla tabella di cui sopra sono notevolmente aumentati nel corso degli anni 2010/12 e ciò in virtù di un accertamento effettuato ad una ditta operante in territorio comunale i cui ponteggi, presupposto di fatto per la tassazione, sono stati oggetto di avviso di accertamento. Gli stessi sono stati rimossi nel corso del 2012.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Tra le imposte è annoverata l'addizionale Comunale all'i.r.p.e.f.

Con deliberazione consiliare n.18 del 28.06.2012, modificata con delibera C.C. n.3 dell'11.02.2013, è stato stabilito che con decorrenza 1° gennaio 2012 si applicano le seguenti ali-

quote percentuali di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF, con soglia di esenzione a "fascia secca di reddito" ad €.10.000:

scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
<i>da €.0 e fino a €.15.000</i>	<i>0,60%</i>
<i>Oltre €. 15.000 e fino a €.28.000</i>	<i>0,65%</i>
<i>Oltre €. 28.000 e fino a €.55.000</i>	<i>0,70%</i>
<i>Oltre €.55.000 e fino a €.75.000</i>	<i>0,75%</i>
<i>Oltre €.75.000</i>	<i>0,80%</i>

”;

Il gettito presunto assestato per l'anno 2013, quantificato in base agli imponibili Irpef comunicati dal Ministero per l'anno 2011, è pari a € 118.621,00; di questo importo €. 110.591,01 sono stati accertati.

ACCERTAMENTI NEL TRIENNIO 2010/2012			PREV. DEF. ANNO 2013	ACCERTAMENTI ANNO 2013
2010	2011	2012	118.621,00	110.591,01
61.264,83	76.202,01	113.621,00		

Incassato per intero quanto accertato a residui dell'anno 2012.

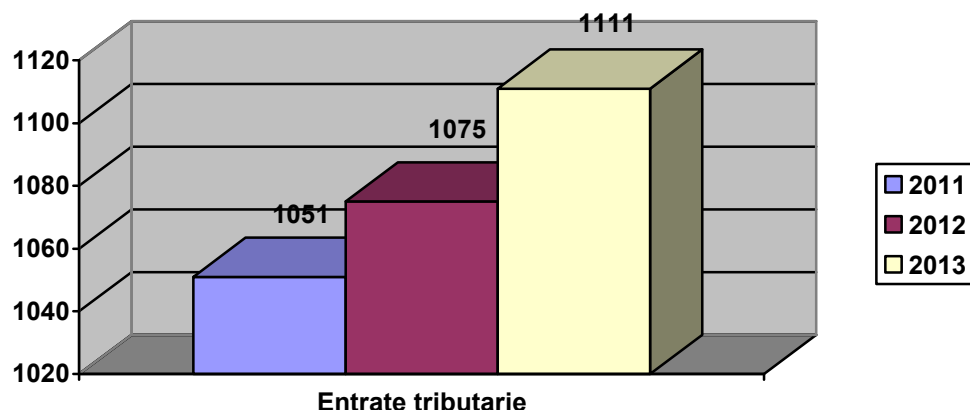
TRASFERIMENTI DALLO STATO DA FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Prende il posto del Fondo statale di riequilibrio (FSR), risorsa tributaria prevista dal d.lgs. 14 marzo 2011, n.23 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, il Fondo di solidarietà comunale definito dal decreto del presidente del consiglio dei ministri 13 novembre 2013, supplemento ordinario n. 7 alla Gazzetta Ufficiale del 21 gennaio 2014 n. 16, alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni, in attuazione dell'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012 n. 228. La previsione assestata è pari ad €. 315.523,50.

RISULTANZE COMPLESSIVE ENTRATE TRIBUTARIE

Totale accertamenti entrate tributarie: € 1.111.143,15 su una previsione assestata di bilancio di € 1.139.371,49.

Quadro riassuntivo entrate tributarie: Accertamenti nel triennio 2011-2013 (dati in migliaia di Euro).



TITOLO II - Entrate per contributi dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici.

Gli accertamenti dei contributi ammontano a € 271.628,65 su una previsione di € 311.232,78.

In dettaglio:

	Previs. Assestata 2013	Accert. Competenza 2013
Cat. 01 Trasferimenti correnti dello Stato	€.115.562,78	111.129,63
Cat. 02 Trasferimenti correnti della Regione	€.54.100,00	€.24.675,63
Cat. 03 Trasferimenti funzioni delegate Regione	€.23.000,00	€.15.822,00
Cat. 03 Trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	€.19.440,00	€.19.440,00
Cat.05 Trasferimenti correnti da altri Enti set. pubblico	€.99.130,00	€.100.561,39
TOTALE	€ 311.232,78	€ 271.628,65

TITOLO III - Entrate extratributarie

Le risorse del Titolo 3° sono costituite da entrate extra- tributarie. Appartengono a questo gruppo i proventi di servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, ed i proventi diversi. Sono entrate proprie dell'Ente derivanti dall'attuazione di alcuni servizi e dai proventi propri del patrimonio.

	Previs. Assestata 2013	Accert. Competenza 2013
Cat. 01 Proventi servizi pubblici	€. 46.900,00	€ 45.486,77
Cat. 02 Proventi dei beni comunali	€ 37.543,00	€ 32.806,95
Cat. 03 Interessi attivi	€ 950,00	€ 440,43
Cat.05 Proventi diversi	€ 57.122,00	€. 55.244,32
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€.158.910,07	€.133.978,47

Cat. 1 ^ Proventi Servizi Pubblici:

L'accertamento delle entrate relative ai proventi di servizi pubblici comunali, ammonta a € 45.486,77 su una previsione assestata di € 46.900,00. In particolare, vengono evidenziati i seguenti servizi:

DIRITTI DI SEGRETERIA

L'ammontare delle entrate relative ai diritti di segreteria ammonta ad € 302,52 su una previsione assestata di € 700,00. Tali diritti provengono dal Settore Demografico e dal Settore Segreteria.

DIRITTI PER IL RILASCIO CARTE D'IDENTITÀ

L'ammontare delle entrate relative al rilascio di carte d'identità ammonta ad € 1.697,64 su una previsione assestata di € 1.900,00.

DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO

L'ammontare delle entrate relative ai diritti di segreteria ammonta ad € 8.857,00 su una previsione assestata di € 9.700,00. Tali diritti provengono dall'Ufficio Settore Edilizia Privata ed Urbanistica.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'ammontare delle entrate relative alle sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge ammonta ad € 1.027,03 su una previsione assestata di € 2.000,00.

PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

L'ammontare delle entrate è pari ad € 20.911,30 su una previsione assestata di € 18.500,00.

DIRITTI SERVIZI CIMITERIALI

L'ammontare delle entrate relative ai proventi per i servizi cimiteriali è pari ad € 2.875,00 su una previsione assestata di € 3.500,00.

PROVENTI PER I SERVIZI SOCIALI

L'ammontare delle entrate relative ai servizi sociali è pari ad € 1.800,28 su una previsione assestata di € 1.100,00.

Cat. 2^ Proventi dei Beni Comunali

PROVENTI da FITTI REALI DI FABBRICATI

Gli accertamenti di questa risorsa sono pari a € 19.800,00 su una previsione di bilancio di pari importo.

PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI .

Gli accertamenti di questa risorsa sono pari a € 2.000,00 su una previsione di bilancio pari a € 6.500.

SOVRACCANONI ENEL

Gli accertamenti di questa risorsa sono pari a € 9.742,65 su una previsione di bilancio di € 9.743,00.

CREDITO TARIFFA INCENTIVANTE EROGATA DAL GESTORE SERVIZI ENERGETICI PER L'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA PANNELLI FOTOVOLTAICI

Gli accertamenti di questa risorsa sono pari a € 1.264,30 su una previsione di bilancio di € 1.500,00.

Cat. 3^ Interessi su Anticipazioni e Crediti

INTERESSI ATTIVI

L'importo complessivamente accertato pari a complessivi € 200,00 su una previsione di bilancio di pari importo costituisce il totale degli interessi introitati sulle giacenze dei conti correnti postali e del conto di tesoreria comunale nell'anno 2013.

Gli interessi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti sono stati pari ad €.240,43 su una previsione assestata di €.750,00. Si tratta di interessi maturati sui mutui accesi ma non ancora incassati; si deve infatti considerare che l'erogazione avviene solamente in base allo stato di avanzamento delle opere pubbliche.

Cat. 5^ Proventi Diversi

Tale categoria comprende tutti i proventi che per particolari caratteristiche non possono essere annoverati nelle altre categorie codificate dalla normativa.

Gli accertamenti di questa categoria, ammontanti a complessivi € 27.914,14 su una previsione di € 25.000,00 comprendono: Proventi per utilizzo sala polivalente per €. 440,00; Rimborso spesa per cedole librerie €. 44,63; Trasferimento da fondo sociale ATER €. 192,73; Pernottamento eremo di San Giorgio €. 168,00; Rimborso spese di notifica €. 52,92; Rimborso spese fotocopie €. 5,90; Contributo al comune per indagine multiscopo "Uso del tempo" 2013/2014 €. 48,00; Rimborsi danni €. 1.682,80; Introito servizio di gestione titoli di efficienza energetica (TEE) €. 652,50; Rimborso fatture €. 430,08; Rimborso cassoni dell'ecocentro comunale da parte di ETRA €. 17.588,57; Trasferimenti da ATO vicentino €. 334,35; Rimborso quota emolumenti personale comandato presso l'Unione dei Comuni Campolongo, Pove e Solagna €. 6.003,04; recuperi da stipendi del personale dipendente €. 270,62.

RISULTANZE COMPLESSIVE ENTRATE CORRENTI

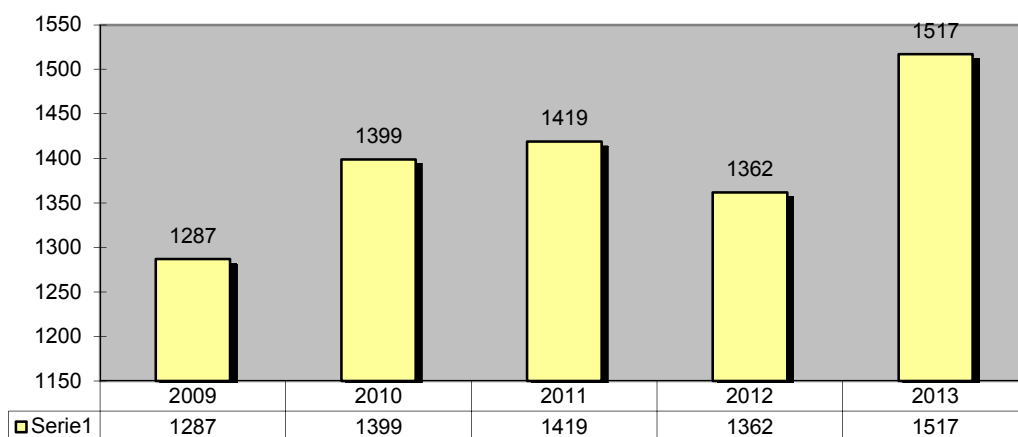
	Previs. Assest. 2013	Acc. Compet. 2013
Titolo I – Entrate Tributarie	€. 1.139.371,49	€.1.111.143,15
TITOLO II - Entrate per contributi dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici.	€. 311.232,78	€.271.628,65
TITOLO III - Entrate extratributarie	€.142.515,00	€.133.978,47
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€.1.593.119,27	€ 1.516.750,27

RAFFRONTO ENTRATA CORRENTE nel periodo 2009/2013

Accertamenti (dati in migliaia di euro)

2009	2010	2011	2012	2013
1287	1399	1419	1362	1517*

*NB: le entrate correnti (in particolare gli accertamenti relativi al gettito IMU), e le spese correnti sono comprensive della quota pari ad €. 142.352,78, che lo Stato ha trattenuto nella seconda rata Imu per alimentare a livello nazionale i trasferimenti attinenti al fondo di solidarietà comunale. L'importo delle entrate correnti considerando entrata del gettito IMU al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale è pari ad €.1.374.397,49.



TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale.

Le entrate relative al Titolo 4 sono destinate alla copertura di spese di investimento, con la sola eccezione dell'eventuale quota di permessi da costruire destinata a spese correnti.

Cat.1^ - Alienazioni di beni patrimoniali:

Nel bilancio assestato dell'anno 2013 non sono state previste entrate da alienazioni di beni patrimoniali.

Cat.3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione:

I contributi regionali riconosciuti nell'anno 2013 al Comune di Solagna sono stati i seguenti:

- ✓ €. 11.250,00 contributo regionale per indagini microzonazione sismica.

Cat.4^ - Trasferimenti di capitale da altri Enti del Settore Pubblico:

E' stata prevista una entrata per Contributo da Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (AVEPA) di €. 237.485,00 così suddiviso:

- ✓ €. 37.485,00 contributo per rifacimento masiere;
- ✓ €. 200.000,00 per consolidamento strada moschina.

Cat.5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti:

I trasferimenti di capitale da parte di soggetti non rientranti nelle categorie sopra richiamate sono stati i seguenti:

- ✓ €.2.900,00 contributo erogato da altri Comuni a finanziamento delle spese sostenute per l'installazione dei condizionatori presso l'edificio della caserma dei carabinieri;

- ✓ €86.932,30 proventi concessioni edilizie. L'importo accertato, è stato destinato per €71.338,08 al finanziamento di spese di investimento. La differenza pari ad €15.594,22 forma avanzo di amministrazione vincolato a spese di investimento.
- ✓ €16.216,91 contributo erogato dalla Fondazione Cariverona.
- ✓ €19.909,00 contributo BIM a finanziamento della spesa sostenuta per le opere di manutenzione straordinaria dell'edificio delle scuole elementari e a sostegno delle spese per l'intervento sulle tubazioni idrauliche di Via Bresagge.

TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti.

Nel corso dell'anno 2013, per la realizzazione di opere pubbliche non sono stati accesi nuovi mutui. Si è deciso invece di devolvere mutui già contratti con la Cassa DDPP per € 16.680,00; si tratta di risorse finanziarie collegate a residui passivi del titolo II e non movimentati, per garantire una gestione economica delle risorse pubbliche.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità nel corso dell'anno non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa (anche se prevista a bilancio come da delibera di G.C. n. 78 del 07.11.2012), dal momento che la giacenza media ha sempre consentito di rispettare gli impegni finanziari dell'Ente.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI – PALESTRA E CAMPETTO SPORTIVO

La gestione degli impianti sportivi comunali avviene direttamente tramite i vari uffici comunali, tecnico per la prenotazione degli impianti, tributi per la fatturazione delle quote d'uso e ragioneria per il riscontro dei pagamenti effettuati.

Le tariffe attualmente in uso sono state approvate:

- per la palestra con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 13.03.2007, modificate nel 2012 e successivamente confermate con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 12.06.2013 a valere dal 01.01.2013;
- per il campetto sportivo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2007 ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 28.07.2010, modificate con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 08.06.2012 e da ultimo confermate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 12.06.2013 a valere dal 01.01.2013.
- per la sala polivalente – adiacente la palestra – con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 28.07.2010, modificate con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 08.06.2012 e da ultimo modificate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 12.06.2013 a valere dal 01.01.2013.

Nell'anno 2013 sono state emesse per servizi sportivi n. 48 fatture con oggetto saldo fatture società sportive per l'anno 2012/2013 e l'acconto della stagione 2013/2014, il campo sportivo per le ore effettuate a tutto l'anno 2013 e sponsorizzazioni per le varie attività comunali per un to-

tale di € 20.911,30 di cui € 8.267,72 sono state incassate entro il 31.12.2013 ed € 12.643,58 – regolarmente riportati a residui attivi del bilancio 2014 - sono stati riscossi nei primi mesi dell'anno 2014

L'andamento della gestione dei servizi sportivi nel periodo 2010/2013 è stato il seguente:

ACCERTAMENTI ANNO 2010	ACCERTAMENTI ANNO 2011	ACCERTAMENTI ANNO 2012	PREV.DEF. ANNO 2013	ACCERTAMENTI ANNO 2013
18.400,00	19.331,01	18.500,00	18.500,00	20.911,30

Di contro, l'andamento delle spese di gestione degli impianti sportivi comunali, nel corso dell'anno 2013 è risultato il seguente:

Spese servizio di pulizia	€ 7.439,32
Spese servizio idrico	€ 875,48
Spese di riscaldamento	€ 8.297,79
Spese energia elettrica	€ 5.342,66
Spese per acquisto materiali	€ 1.427,77
Spese del personale per servizi, fatturazioni, prenotazioni, ecc....	€ 1.000,00
Quota interessi mutui	€ 34.219,60
Totale spese di gestione	€ 58.602,62

Pertanto la copertura del servizio nel corso dell'anno 2013 è stata pari al 36%.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2013

Procede regolarmente il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti effettuata dalla ditta Etra Spa su incarico della Comunità Montana del Brenta per conto dei comuni aderenti con:

- due raccolte bisettimanali di umido e secco in zona "Valle";
- due raccolte di rifiuti indifferenziati approssimativamente nei giorni di giovedì e lunedì in zona "Montagna".

Per quanto attiene l'attività gestionale ordinaria dei rifiuti si è conclusa nei termini, 15.04.2013, la Dichiarazione Annuale dei rifiuti anno 2011 – MUD 2012, con la compilazione di n.1 scheda di rilevazione di costi e quantitativi.

E' stato compilato e trasmesso tramite internet il programma di rilevazione dati di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2012 entro il 28.02.2013 predisposto dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, in adempimento a quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 3918/2002 al fine di ottenere l'agevolazione tariffaria. E' stato adempiuto alla trasmissione dei dati dei primi 6 mesi del 2013.

DESCRIZIONE	ANNO 2012	ANNO 2013
Inerti da costruz/demoliz.	KG. 68.820	KG. 46.460
Raccolte differenziate	KG. 556.891	KG. 288.546
Carta e cartone	KG. 134.301	KG. 68.578
Farmaci e medicinali	KG. 175	KG. 86
Legno	KG. 32.260	KG. 14.620
Oli e grassi vegetali	KG. 1.400	KG. 700
Organico	KG. 156.069	KG. 71.002
Plastica	KG. 78.329	KG. 43.249
Pneumatici fuori uso	KG. 820	KG. 0
Raccolta multimateriale	KG. 0	KG. 0
Raee	KG. 8.012	KG. 2.210
Verde	KG. 53.590	KG. 37.460

Vetro	KG. 75.267	KG. 36.482
Rifiuti agricoli	KG. 0	KG. 195
Ingombranti	KG. 30.988	KG. 18.464
Rifiuti urbani non differenziati	KG. 194.965	KG. 94.887
Metalli	KG. 0	KG. 13.939

Il rapporto di copertura del servizio è pari al 100% in base al Piano Finanziario approvato giusta deliberazione consiliare n. 20 del 22.07.2013.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Analisi per funzione di spesa:

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità dei mutui in ammortamento, tutti costi che costituiscono le uscite del bilancio corrente, e sono divisi secondo l'analisi funzionale, distinta tra previsioni di bilancio, previsioni assestate ed impegni di competenza, come riportato in seguito.

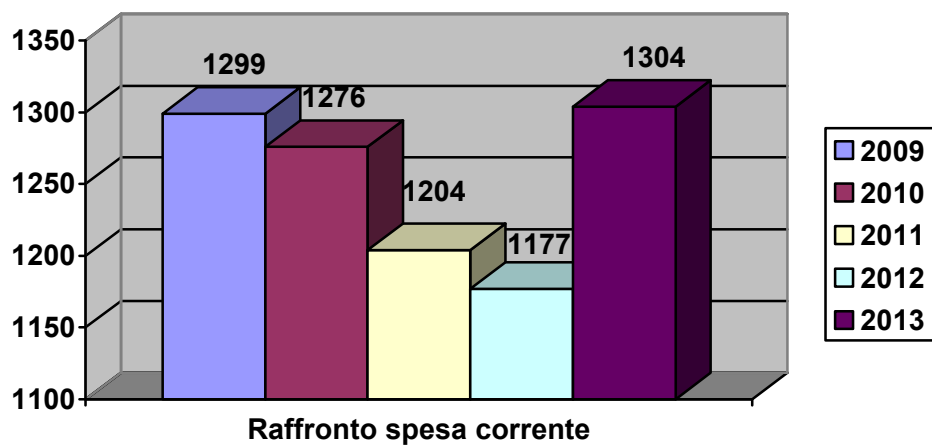
<u>FUNZIONE</u>	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni
Funz. 1 - Amm.ne generale	585.445,00	641.859,76	685.755,98
Funz. 4 - Istruzione pubblica	98.145,00	104.645,00	84.002,24
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	24.000,00	21.000,00	15.040,61
Funz. 6 - Settore sportivo	67.220,00	70.220,00	66.519,60
Funz. 7 - Turismo	-	24.300,00	24.300,00
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	124.840,00	133.840,00	132.617,98
Funz. 9 - Gestione del territorio e ambiente	169.767,00	176.767,00	173.239,18
Funz.10 - Settore sociale	160.911,00	162.411,00	122.162,31
Totale	€1.230.328,00	€1.425.180,78	€1.303.637,90

RAFFRONTO SPESA CORRENTE nel periodo 2009/2013

Impegni (dati in migliaia di euro)

2009	2010	2011	2012	2013
1299	1276	1204	1177	1304*

NB: le entrate correnti (in particolare gli accertamenti relativi al gettito IMU), e le spese correnti sono comprensive della quota pari ad €. 142.352,78, che lo Stato ha trattenuto nella seconda rata Imu per alimentare a livello nazionale i trasferimenti attinenti al fondo di solidarietà comunale. L'importo delle spese correnti al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale è pari ad €.1.161.285,12.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Pagina 1 di 2

(PIANO OPERE PUBBLICHE IN CONTO CAPITALE ED INTERVENTI AL DI SOTTO DI € 100.000,00) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	CAPITOLO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO						
			ONERI URBANIZZAZIONE	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTI EUROPEI	AVANZO AMM.NE	ALTRO	
ACQUISTO ATTREZZATURE MULTIMEDIALI PER SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	€ 22.191,80	964	€ 8.191,80					€ 14.000,00	14.000,00 CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIVERONA
LAVORI DI MANUTENZIONE E RIFACIMENTO MULATTIERE (AVEPA)	€ 7.000,00	1001	€ 0,00			€ 7.000,00			
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	€ 11.086,42	1060/3	€ 11.086,42						
INTERVENTO TUBAZIONI IDRAULICHE VIA BRESAGGE	€ 41.082,75	1001	€ 16.320,77			€ 5.082,75		€ 19.679,23	DEVOLUZIONE MUTUO (EURO 16.679,23) CONTRIBUTO BIM STRAORDINARIO (EURO 3.000,00)
SPESA PER STUDIO PER MICROZONAZIONE SISMICA	€ 15.000,00		€ 3.750,00	€ 11.250,00					
SPESA PER INCARICO PIANO INTERVENTI	€ 2.000,00	1005	€ 2.000,00						
SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE SCUOLA ELEMENTARE	€ 20.000,00	963	€ 874,09					€ 19.125,91	CONTRIBUTO BIM (EURO 16.909,00) E FONDI PROPRI (EURO 2.216,91)
REALIZZAZIONE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE PRESSO EDIFICIO CASERMA DEI CARABINIERI	€ 3.500,00	959	€ 600,00					€ 2.900,00	CONTRIBUTO ALTRI ENTI LOCALI
INTERVENTO CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE CAMPO DE ROA MOSCHINA	€ 228.917,25	1001	€ 3.515,00			€ 225.402,25			
INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI SCUOLA MEDIA	€ 25.000,00	958	€ 25.000,00						
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI PALESTRA COM.LE	€ 5.400,00	1060/2					€ 5.400,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE MATERIALE INFORMATICO	€ 5.000,00	955					€ 5.000,00		
LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ASFALTATURA STRADE COMUNALI	€ 10.000,00	1062/1					€ 10.000,00		
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE PER MANUTENZIONE TERRITORIO	€ 2.830,40	1003					€ 2.830,40		
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO IL TRATTO DI VIA CODOGNO ADIACENTE INCROCIO CON VIA TRENTO	€ 5.000,00	1127					€ 5.000,00		
TOTALI	€ 404.008,62		€ 71.338,08	€ 11.250,00	€ 0,00	€ 237.485,00	€ 28.230,40	€ 55.705,14	

POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2013, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire realizzazione di opere pubbliche, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella sotto riportata individua il totale degli impegni, suddividendoli per categoria ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER CATEGORIE

CATEGORIA D'INVESTIMENTO	IMPEGNI 2013	PERCENTUALE
Funz. 1 - Amm.ne generale	33.500	8,27%
Funz. 4 - Istruzione pubblica	42.191,80	10,42%
Funz. 6 - Settore sportivo	16.486,42	4,07%
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	15.000,00	3,70%
Funz. 9 - Gestione del territorio e ambiente	296.830,40	73,54%
Totale	€ 404.808,62	100%

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI 2013	PERCENTUALE
Entrate correnti	0,00	0%
Permessi costruire	71.338,08	17,66%
Mutui (devoluzione)	16.679,23	4,13%
Altri indebitamenti	0,00	0%
Contributi regionali	11.250,00	2,79%
Contributi da altri enti pubblici	240.385,00	59,50%
Alienazioni patrimoniali	0,00	0%
Avanzo di amministrazione	28.230,40	6,98%
Trasferimenti di capitale da privati	16.216,91	4,01%
Contributi BIM	19.909,00	4,93%
Totale	€ 404.008,62	100%

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

L'analisi dell'indebitamento è un indicatore che riveste un'importanza fondamentale nella gestione dell'Ente; infatti ad un eccessivo indebitamento si riscontra una progressiva rigidità della spesa corrente per effetto delle rate di ammortamento, con conseguente riduzione della possibilità di finanziare i servizi alla cittadinanza e, nei casi più gravi, con effetti che possono pregiudicare il normale svolgimento dell'attività amministrativa.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso del 2013 e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio suddivise per istituto mutuante tramite le seguenti tabelle:

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2013

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Altre variazioni positive	Altre variazioni negative	Variazione complessiva
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	0,00	56.098,65	0,00	0,00	- 56.098,65
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	128.993,35	0,00	0,00	-128.993,35
TOTALE	0,00	185.092,00	0,00	0,00	- 185.092,00

CONSISTENZA INDEBITAMENTO ANNO 2013

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2012	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Altre variazioni positive	Altre variazioni negative	Consistenza del debito al 31/12/2013
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	307.210,08	0,00	56.098,65	0,00	0,00	251.111,43
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.898.929,00	0,00	128.993,35	0,00	0,00	1.769.935,65
TOTALE	2.206.139,08	0,00	185.092,00	0,00	0,00	2.021.047,08

VERIFICA della capacità di indebitamento:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano, nel triennio 2011/2013, la seguente evoluzione :

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	103.852,67	95.953,83	87.671,18
Quota capitale	168.910,51	176.809,35	185.092,00
Totale fine anno	272.763,18	272.763,18	272.763,18

Rispetto del limite di indebitamento

(Art.204 del T.U come modificato dal comma 735 dell'art.1 della legge 27/12/2013 n.147). Il Comune può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti, delle aperture di credito stipulate e delle garanzie prestate, (al netto di contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 12% per l'anno 2011, e l'8%, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate

del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

ANNO 2013

Entrate titolo 1-2-3 rendiconto 2011 €1.419.732,51

Quota interessi anno 2013 €87.671,18

Percentuale di indebitamento $87.671,18 / 1.419.732,51 * 100 = \mathbf{6,17\%}$

ANALISI PER INDICI

Si presentano di seguito una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2013 e di raffrontarla con gli anni precedenti.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, così come modificati dal decreto del 24 Settembre 2009, dai quali emerge una situazione di equilibrio dell'Ente, rispettando più di cinque parametri su dieci.

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013**

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE	
0 0 0 0 2 4 1 0 1	
COMUNE DI	SOLAGNA
PROVINCIA DI	VICENZA
Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013 delibera n° 0 del	
Si	X No
50005	

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	☐ Si	☒ No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☐ Si	☒ No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐ Si	☒ No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☒ Si	☐ No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	☐ Si	☒ No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐ Si	☒ No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ Si	☒ No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ Si	☒ No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ Si	☒ No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ Si	☒ No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

NB: Il superamento della soglia stabilita dal parametro obiettivo n.4 della tabella sopra riportata "Volume dei residui passivi superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente" è dovuto al residuo passivo competenza 2013 relativo alla quota che lo Stato ha trattenuto nella seconda rata IMU per alimentare a livello nazionale i trasferimenti attinenti al fondo di solidarietà comunale, e che per il Comune di Solagna è pari ad €.142.352,78. L'emissione del mandato e della reversale a regolarizzazione della posizione è stata effettuata nel mese di GENNAIO dell'anno 2014, prima dell'entrata in vigore dell'art.6 DL 16/2014 che consente di contabilizzare l'IMU 2013 al netto della quota di alimentazione fondo solidarietà, mentre obbliga di effettuare la stessa contabilizzazione al netto per l'esercizio 2014 (in contrasto con il principio contabile di integrità).

COMUNE DI SOLAGNA
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI
 (COMUNI E/O UNIONI DI COMUNI)

			2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		86,612	88,441	82,091
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		74,015	78,959	73,258
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$		644,48	638,23	652,92
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		550,74	569,80	582,67
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		30,84	18,80	58,27
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		22,59	18,97	21,24
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$		48,974	40,877	46,489
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$		75,236	42,799	55,333
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		1.248,92	1.169,13	1.059,80
Velocita' riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$		82,565	81,003	76,306
Rigidita' spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$		40,619	42,429	38,240
Velocita' gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$		72,496	78,467	64,985
Redditivita' del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$		1079,475	107,781	50,041
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		1.260,28	1.490,44	1.423,07
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		2,14	17,38	34,38
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		1.214,64	1.250,78	1.312,84
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$		0,472	0,477	0,472

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE PER PROGRAMMI

Si rappresentano e si evidenziano in questa parte le risultanze della spesa suddivise per programmi con dettaglio degli obiettivi raggiunti.

PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGRAMMA 2 - SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA

PROGRAMMA 3 - SERVIZIO EDUCATIVO E ASSISTENZA SCOLASTICA

PROGRAMMA 4 - CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA' E TRASPORTI

PROGRAMMA 6 - SETTORE SOCIALE

PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO.

Responsabile: Dott.ssa Tartaglia Luciana

Le principali voci di spesa del presente programma attengono al personale (segreteria, anagrafe, ragioneria e tributi) nonché all'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'intera macchina comunale di cui costituisce il fulcro contabile curandone anche l'acquisizione delle entrate e l'effettuazione delle spese.

SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

VERIFICA ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività suddetta ha comportato la redazione di atti, registrazione su repertori e registrazione all'Ufficio del Registro, nonché corrispondenza con le parti interessate e con gli Uffici competenti. Si è ricorso spesso, con evidente risparmio delle spese contrattuali, anche alla stipula di convenzioni soggette a registrazione in caso d'uso, quando previsto dalla legge.

Si è provveduto alla determinazione di riparto dei diritti di segreteria e vidimato il Repertorio Contratti ai sensi di legge.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA UFFICIO SEGRETERIA

<u>Provvedimenti</u>	Anno 2011 Totale	Anno 2012 Totale	Anno 2013 Totale
Delibere C.C.	41	43	50
Delibere G.C.	111	88	115
Determine generali	237	253	243
Decreti Sindaco	5	3	4

L'Ufficio segreteria è costantemente impegnato nel mantenere efficiente tutti i rapporti di relazione con l'esterno in particolare per quanto attiene gli incontri politici del Sindaco o degli Assessori delegati, gestisce nel dettaglio corrispondenza, appuntamenti ed incontri programmati.

PERSONALE

Segreteria convenzionata:

Fino al 31.05.2012, il servizio di segreteria comunale si è svolto in forma associata tra i comuni di Solagna, Campolongo sul Brenta e Mason Vicentino nella misura rispettivamente del 44,44%, del 16,67% e del 38,89%; il Comune di Mason ha mantenuto, in tale periodo, la posizione di

Comune capo convenzione provvedendo all'erogazione delle intere competenze economiche spettanti al Segretario Comunale.

Con delibera consigliere n.5 del 19.03.2012 è stata approvata la costituzione di una nuova sede di Segreteria comunale tra i comuni di Solagna, Campolongo sul Brenta, Mason Vicentino e Roana. La nuova convenzione ha avuto inizio il 01.06.2012 (con conseguente riduzione della presenza del Segretario Comunale presso il Comune di Solagna) ed è stata sciolta, per decisione consensuale dei comuni convenzionati, con decorrenza 09.10.2012. Dal 15.10.2012 la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia (ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali), su richiesta del Sindaco, ha autorizzato il Dott. Agostino Battaglia, titolare della segreteria di Castelfranco Veneto (TV), per la reggenza temporanea della sede segretariale presso questo comune.

Nell'ambito del personale:

- Dal 19.02 al 20.02.2013 e dal 26.02 al 24.06.2013 è stata assente per congedo parentale non retribuito una dipendente part-time addetta all'ufficio demografico-socio-culturale, autorizzata con le determinazioni n. 34 del 18.02.2013 e n. 54 del 25.03.2013;
- Con delibera G.C. n.65 del 01.08.2013 è stato autorizzato il comando di una dipendente presso l'Unione dei Comuni Campolongo, Pove e Solagna per il periodo 01.09-31.12.2013 e per 22 ore settimanali, come da richiesta del Presidente della predetta Unione ;
- Per fronteggiare la mancanza in organico della figura di agente di polizia locale, nell'anno 2013, l'Amministrazione si è avvalsa dell'utilizzo temporaneo dell'agente di polizia locale in servizio presso il Comune di Pove del Grappa, in base al disposto dell'art.1, comma 557, della legge 30.12.2001, n.311, conferendogli un incarico per il periodo febbraio 2013- aprile 2014 con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 01.02.2013;
- Nel corso del 2012 sono stati attuati n.3 progetti per l'utilizzo di lavoratori socialmente utili, titolari di indennità di mobilità ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 468/97 e s.m.i.. L'attività svolta dai n.3 L.S.U., consistente in attività semplici ed esecutive, è stata preziosa ed ha consentito al Comune di erogare alcuni servizi con economicità ed efficienza.

Positivo il rapporto professionale con il Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa per tale operatività, consistente nell'assistenza costante per problematiche e consulenza in materia.

ATTIVITA' PERSONALE PER PARTE ECONOMICA

Si è proceduto al regolare pagamento degli stipendi ai dipendenti (compreso la vacanza contrattuale) e alla liquidazione delle indennità agli Amministratori, alla liquidazione dei gettoni di presenza alla sedute consiliari per l'anno 2012.

L'Ufficio ragioneria ha effettuato il controllo sulla regolarità dei versamenti contributivi dei dipendenti e dei professionisti dove il Comune agisce come sostituto d'imposta.

Si è monitorato continuamente la spesa del personale, per il contenimento della spesa pubblica per il personale con il rispetto del plafond anno 2012, determinato ai sensi dell'art 1 c. 562 Legge 296/2006.

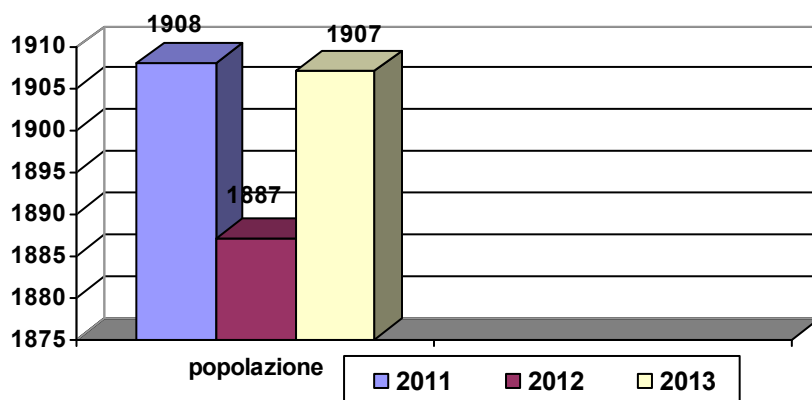
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

È stato mantenuto il livello di servizio e la spesa effettuata negli scorsi anni tramite adeguati stanziamenti in bilancio a favore dei servizi delegati alla Comunità montana o all'Unione dei Comuni.

- Procede regolarmente il servizio di pulizia della Sede Municipale e della Palestra affidato alla Cooperativa Bassano Solidale con sede a Bassano del Grappa;
- Si continua a provvedere settimanalmente alla pulizia delle strade comunali da parte della squadra operai;
- Si è proceduto alla manutenzione degli edifici comunali, al controllo costante degli estintori, delle caldaie;
- Si è proceduto alla sistemazione delle aree a verde anche tramite i volontari;
- Si è proceduto con la regolare manutenzione e revisione dei mezzi a disposizione del personale manutentivo;

L'urgenza neve è stata sempre adeguatamente affrontata e risolta attraverso la Comunità Montana per quanto attiene al territorio montano e con la squadra operai e ditta incaricata per il territorio urbano.

SERVIZI DEMOGRAFICI



L'Ufficio demografico ha gestito con regolarità, anche per l'anno 2013, le attività ordinarie in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva, aie, statistica e polizia mortuaria.

In particolare l'attività di sportello ha avuto l'obiettivo primario di rilasciare immediatamente le certificazioni anagrafiche e di stato civile richieste da privati e da Enti Pubblici e come altro obiettivo quello di fornire informazioni e di supportare gli utenti in materia di autocertificazione e di dichiarazioni sostitutive.

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità (L.183/2011), dal 1° gennaio 2012, agli uffici pubblici è stato fatto divieto rilasciare ai cittadini certificati da esibire ad altre pubbliche amministrazioni (art.40, D.P.R. 445/2000). Tale novità ha determinato un utilizzo maggiore e peraltro più consapevole da parte della cittadinanza dell'autocertificazione, determinando altresì uno snellimento dell'attività di sportello.

Con l'entrata in vigore dell'art.5 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito in legge 4 aprile 2012, n.35, operativo dal 9 maggio 2012, è scattato il meccanismo della "Residenza in tempo reale", in virtù del quale l'iscrizione anagrafica deve avvenire immediatamente e la richiesta di cancellazione dall'anagrafe del comune di emigrazione deve essere spedita nel tempo massimo di due giorni dalla richiesta di iscrizione. Tale novità ha determinato la necessità di servirsi, per l'invio della documentazione obbligatoria, di un canale telematico come la posta elettronica certificata, la quale assume a tutti gli effetti valore legale e assicura un servizio più veloce e un contenimento della spesa comunale.

E' continuato l'aggiornamento delle banche dati anagrafiche e la loro trasmissione agli Enti Pubblici collegati all'INA mediante la procedura SAIA ed ai Consolati mediante la procedura ANAGAIRE.

La circolare del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali , Direzione Centrale per i Servizi Demografici presso il Ministero dell'Interno n. 19 del 03.10.2013 concernente la pubblicazione del decreto del PCM recante disposizioni per l'applicazione dell'art. 62 del D.L. 07.03.2005, n. 82, come modificato dall'art. 2, comma 1, del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221, ha istituito l'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR).

La circolare successiva n. 23 del 15 novembre 2013 introduce un nuovo sistema di sicurezza dell'ANPR e delle procedure INA ed AIRE.

All'attivazione di questo nuovo canale ha provveduto la dipendente dell'ufficio demografico con l'installazione di nuovi programmi ANPR e ANAGAIRE e con dispendio di energie e di tempo.

Sono state gestite nei termini di legge le registrazioni degli eventi di Stato Civile.

E' proseguita in conformità alle prescrizioni di legge l'attività di acquisizione, verifica ed aggiornamento dei dati relativi ai permessi di soggiorno dei residenti extracomunitari.

Nell'anno 2013 sono state inoltre rilasciate, in base alle disposizioni di legge, n.4 attestazioni di soggiorno permanente a cittadini comunitari.

Con circolare ISTAT del gennaio 2014 è stato chiesto agli uffici comunali competenti la verifica dei disallineamenti delle banche dati toponomastiche su strade e numeri civici, raccolti in occasione del 15° censimento della popolazione e delle abitazioni, e la correzione, l'integrazione e la validazione dei dati corretti sul "Portale dei Comuni".

Si è conclusa la Revisione SIREA conseguente al 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni ed il Censimento "Utilizzo del tempo libero".

E' stata formata la lista di leva con tutti gli adempimenti che ne conseguono.

Sono state gestite nei tempi previsti dalle norme le statistiche demografiche ISTAT.

Per agevolare il cittadino, l'ufficio demografico ha continuato a raccogliere le domande di iscrizione/cambio medico/pediatra e certificati di esenzione Ticket per patologia.

UFFICIO FINANZIARIO

Adempimenti contabili da norme di legge :

Bilancio di previsione esercizio 2013 (C.C. n. n.23 del 22.07.2013) Bilancio Pluriennale 2013/2015 Relazione Previsionale e programmatica 2013/2015	3 Documenti + Allegati obbligatori + Prospetti diversi : Personale Situazione Mutui Oneri Urbanizzazione
Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione con delibera di Giunta Comunale n.71 del 11.09.2013 e modificato successivamente a seguito delle diverse variazioni di bilancio approvate nel corso dell'anno.	Allegate schede dei capitoli assegnati ad ogni settore e consegnate ai Responsabili di area
Prefettura inoltra del Certificato sul bilancio di previsione 2013	1 certificato firmato digitalmente (Invio tramite posta certificata)
Riaccertamento dei residui anni pregressi Relazione sul Conto del Bilancio di G.M Conto del Bilancio 2012 (C.C.9 del 30.04.2013) Individuazione e suddivisione dell'avanzo per provenienza Tabella deficitaria Aggiornamento inventari	2 Documenti : Conto Finanziario Conto del Patrimonio Indicatori Finanziari + allegati vari
Monitoraggio indebitamento Mutui	Documento di rilevazioni informazioni diverse
Prefettura inoltra del Certificato sul Conto del Bilancio anno 2012	1 Certificato firmato digitalmente (invio tramite posta certificata)
Compilazione e trasmissione al SOSE n.2 questionari sul fabbisogno standard, come previsto dal D.Lgs. n. 216/2010	Nel 2013 sono stati trasmessi i questionari relativi alle seguenti funzioni: 1. Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti 2. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Altri Adempimenti finanziari:

Sono state regolarmente liquidate le fatture, note spese, canoni, imposte e tasse come da Regolamento di Contabilità Comunale, applicando la normativa di verifica ed eventuale blocco pagamenti per i soggetti inadempienti nei confronti del fisco.

Le comunicazioni e la trasmissione di alcuni documenti con il Tesoriere Comunale, Unicredit Banca di Bassano del Grappa, avviene sempre di più via e-mail; mentre via internet avviene la consultazione degli incassi e pagamenti e la trasmissione degli stipendi nonché la trasmissione di tutti i mandati e reversali.

Si evidenzia che sempre di più viene richiesto l'utilizzo di strumenti informatici per la comunicazioni a Ministeri Centrali quali Ministero delle Finanze, Funzione Pubblica, Ministero dell'Interno, oppure Organismi periferici quali Prefettura, Ragioneria dello Stato, Regione Veneto, Provincia, per comunicazioni, informazioni ,questionari, da inoltrare attraverso internet o posta elettronica

ca. Il settore è costantemente impegnato nell'apprendere e conoscere i programmi di trasmissione telematica.

CORTE DEI CONTI : Rispetto alle scadenze e procedure e di legge:

Nel 2013 N. schede di rilevazione	Adempimenti per la Corte dei Conti	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Atti n. 2 + Invio telematico	Adempimenti a dimostrazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e disavanzi esercizio.	1	1	1
Telematico/Revisore Questionario: 22 domande e 10 sezioni	Linee guida art 1 c 166 - 167 della L. 23.12.2006 n. 266 Bilancio di previsione 2013	1	1	1
Telematico/Revisore Questionario 18 domande +8 sezioni	Linee guida art 1 c 166 - 167 della L. 23.12.2006 n. 266 Conto del Bilancio 2012	1	1	1

In collaborazione con il Revisore del Conto si sono redatti per la Corte dei Conti i questionari di cui alle Linee guida art 1 c 166 - 167 della L. 23.12.2006 n. 266 riferiti al Bilancio di Previsione esercizio 2013 ed al Conto del Bilancio esercizio 2012.

INIZIATIVE ED INTERVENTI NEL SETTORE COMMERCIALE ED ARTIGIANALE

STATISTICHE: Rispetto delle scadenze e norme di riferimento:

1. Inoltro all'Amministrazione Provinciale, Commissione prov.le Carburanti di Vicenza della comunicazione sugli impianti stradali e impianti privati, ai sensi dell'art. 24 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1562 del 26.05.2004 – Entro il 30.01.2013;
2. Inoltro alla Regione Veneto della comunicazione sul monitoraggio del commercio su aree pubbliche ex art. 12 L.R. 10/2001 – Entro il 31.01.2013;
3. Inoltro alla Regione Veneto, Amministrazione Provinciale e CCIAA di Vicenza del monitoraggio semestrale sulle attività commerciali L.R. 15/2004 e D.G.R. 496/2005 – Gennaio e Giugno 2013.

AGRICOLTURA

Si è provveduto agli accertamenti (antimafia, casellario ecc....) e visure camerali per controlli necessari al rilascio delle prese d'atto per vendita di prodotti agricoli in forma itinerante in territorio comunale.

Nomadismo apistico.

Comunicazione listino prezzi applicati per attività agrituristica.

Comunicazioni per vendita funghi.

ARTIGIANATO

Non ci sono state movimentazioni di sorta nel corso dell'anno 2013.

COMMERCIO

Riepilogo attività svolte – descrizione del procedimento – stato della pratica

DESCRIZIONE	QUANTITA' RILASCIATE	STATO DELLA PRATICA
Facchinaggio	0	Non movimentata
Sagre e/o manifestazioni	4	Regolarmente rilasciate
Lotterie/tombola/pesche benef.	1	Rilasciata il 16.07.2013
Sparo fuochi	1	Regolarmente rilasciata
Esercizi di vicinato – aperture	0	Non movimentata
Esercizi di vicinato – subentri	0	Non movimentata
Esercizi di vicinato – chiusure	0	Non movimentata
Medie strutture – aperture	0	Non movimentata
Medie strutture – subentri	0	Non movimentata
Medie strutture – chiusure	0	Non movimentata
Agenzia d'affari	0	Non movimentata
Noleggio con conducente	0	Non movimentata
Grandi strutture di vendita	0	Non movimentata
Impianti stradali di carburanti	0	Non movimentata
Esercizio struttura sanitaria LR. 22/2002	0	Non movimentata
Aggiornamento autorizzazioni sanitarie con registrazioni	4	Regolarmente completate
Vendita apparecchi automatici	9	Regolarmente registrate
Noleggio autobus con cond.	0	Non movimentata
Tesserini mercati antiquariato	1	Regolarmente rilasciati
Commercio itinerante nuove attività	1	Regolarmente rilasciata
Commercio itinerante subentri	0	Non movimentata
Commercio itinerante cessazioni	0	Non movimentata
Requisiti per acconciatore	0	Non movimentata
Ascensori o montacarichi	0	Non movimentata
Comunicazioni su commercio abusivo e violazioni sulla proprietà intellettuale e industriale(Prefettura VI)	0	Non movimentata
Verifiche e interrogazioni informatiche in CCIAA – artigiani	0	Non movimentata
Verifiche e interrogazioni informatiche in CCIAA – esercizi commerciali e agricoli	6	Regolarmente eseguite per controllo requisiti
Ordinanze orari apertura e chiusura esercizi di vendita al dettaglio	3	Rilasciate in occasione delle festività natalizie e patronali
Ordinanze ingiunzioni di pagamento	0	Non movimentata
Ordinanze orari pubblici esercizi (PE)	0	Non variati dall'anno 2008
Comunicazione nuovi orari PE	2	Concessioni occasionali di dero-

		ghe all'orario per sagre e/o manifestazioni di sorta locale
Alberghi e hotel – aperture	0	Non movimentata
Alberghi e hotel- subentri	0	Non movimentata
Alberghi e hotel – cessazioni	0	Non movimentata
Pubblici esercizi, bar, ristoranti e circoli privati – aperture	0	Non movimentata
Pubblici esercizi, bar, ristoranti e circoli privati – subentri	0	Non movimentata
Pubblici esercizi, bar, ristoranti e circoli privati – cessazioni	0	Non movimentata
Centri soggiorni vacanza estivi per minori	5	Regolarmente rilasciate a maggio/giugno 2013

Dettaglio:

1. Rendicontazione anno 2013 alla Regione Veneto in materia di funzioni trasferite, L.R. 11/2001 e 2/2002.
2. Trasmissione alla Parrocchia, alla Pro-loco, al Gruppo Alpini e agli Organizzatori di sagre e tornei vari paesani, della modulistica da presentare in comune per ottenere la licenza temporanea di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande in genere in occasione di feste e/o sagre paesane con o senza intrattenimenti danzanti. Fornite adeguate informazioni sulla procedura per il rilascio della nuova "Registrazione" sull'attività sanitaria da parte dell'ULSS di Bassano del Grappa. Consegnati moduli particolari per la nomina di procuratori e preposti all'attività di somministrazione e fornite precise istruzioni operative. Rilasciate licenze per attività di intrattenimento danzante e musicale previo sopralluogo della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo.
3. Per le manifestazioni estive come il "Ferragosto OK", i vari tornei di calcetto (ex. "Dei 4 Sfigati" o del "Gruppo Giovani di Solagna"), la sagra paesana della "Madonna Fredda" dell'8 dicembre, si è proceduto con la verifica della seguente documentazione: dichiarazione di inizio attività per somministrazione temporanea di alimenti e bevande in genere, eventuale svolgimento di intrattenimento danzante e musicale; verifica requisiti morali e professionali, rilascio della licenza temporanea e comunicazione al corpo di Polizia Municipale e ai Carabinieri di Solagna.
4. Rilascio autorizzazione all'effettuazione della Tombola in occasione della manifestazione estiva organizzata dal "Gruppo Giovani" di Solagna;
5. Invio n. 9 pratiche per competenza, all'ULSS n. 3 di Bassano del Grappa, di avvio attività di vendita di alimenti per mezzo di apparecchi automatici in territorio comunale con segnalazione delle aziende ove ha sede l'ubicazione dell'impianto automatico. Inoltro delle comunicazioni semestrali, adempimento art. 13 LR. 29/2007;
6. Rilascio n. 1 autorizzazione per commercio itinerante di tipo B, settore non alimentare nei termini consentiti dalla legge;

7. Concesse deroghe all'orario dei pubblici esercizi presenti in comune in occasione di particolari circostanze o determinati e saltuari motivi pratici, in special modo in occasione di manifestazioni locali
8. Fornite indicazioni circa i locali e le licenze disponibili per n. 2 locali presenti in territorio comunale e tuttora in attesa di subentro nell'attività di pubblico esercizio;
9. In occasione della Sagra paesana denominata della "Madonna Fredda" dell'8 dicembre sono state emesse n. 5 autorizzazioni di pubblica sicurezza ai proprietari delle attrazioni installate su suolo pubblico previo sopralluogo della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo.
10. L'attività dell'ufficio commercio da mettere in risalto per l'anno 2013 è quella legata alle numerose e rilevanti innovazioni tecnologiche e gestionali apportate alle procedure d'ufficio, collegate al riordino generale della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive (SUAP) imposto dalla legge. Il 29.03.2011 è infatti entrato in vigore il DPR 07.09.2010 n. 160, il quale ha stabilito la nuova disciplina SAUP sostituendo ed abrogando il precedente DPR 20.10.1998 n. 447 che lo aveva introdotto nell'ordinamento italiano, con la riforma "Bassanini" della pubblica amministrazione (L. 15.03.1997 n. 59). La nuova normativa, dopo aver reso in una prima fase obbligatoria la presentazione al SUAP in modalità telematica delle segnalazioni certificate di inizio attività (scia), a far data dal 30 settembre 2011 ha previsto l'obbligo per l'imprenditore di segnalare in forma esclusivamente telematica al SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento per tutti i procedimenti, l'inizio, la modificazione e la cessazione di attività produttive e di prestazione di servizi. Il nuovo Sportello Unico presenta quindi la caratteristica di rappresentare l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di tutte le attività produttive e di prestazione di servizi e di tutti gli eventi che la riguardino e, pertanto, tutte le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni che un'impresa debba presentare ad una Pubblica Amministrazione in relazione alla propria attività sul territorio, devono essere indirizzate al SUAP del comune, indipendentemente dall'ufficio comunale competente e anche se coinvolgano la competenza di altre amministrazioni diverse da quella comunale (ASL, Regione, Sovrintendenza, Vigili del fuoco,..) Anche tutti gli uffici comunali e le altre Amministrazioni coinvolte devono riferirsi al SUAP, il quale cura direttamente la comunicazione e l'informazione all'impresa, rispetto a qualsiasi vicenda amministrativa che la riguardi e quale che sia la materia interessata. Il SUAP deve adottare modalità telematiche per tutte le proprie funzioni: ricevere istanze e dichiarazioni in forma digitale; utilizzare scambi telematici dei documenti istruttori con gli altri uffici ed amministrazioni coinvolti nel procedimento; consentire l'accesso autonomo e la consultazione on - line agli interessati. Il SUAP deve inoltre rendere disponibile sul sito istituzionale tutta la modulistica necessaria alle imprese per presentare in forma telematica le richieste, le dichiarazioni e le comunicazioni. Il Comune in tal senso si è attivato delegando alla CCIAA di Vicenza la funzione di sportello SUAP che funge da front-office con il contribuente che si collega al sito www.impresainungiorno.gov.it.

PROGRAMMA 2: SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA

Responsabile: Geom. Gobbo Chiara

Per fronteggiare la mancanza in organico della figura di agente di polizia locale, anche per tutto il 2013, è stato necessario avvalersi, in base al disposto del citato art.1, comma 557, della legge 30.12.2004, n.311, per n.5 ore settimanali, della prestazione lavorativa del dipendente del Comune di Pove del Grappa, Sig. De Palma Luigi, mediante assunzione dello stesso a tempo determinato e parziale per il periodo febbraio 2013- aprile 2014.

Nel corso del 2013, il servizio è stato potenziato attraverso l'attivazione di un progetto di utilizzo che ha impegnato n.2 lavoratori socialmente utili, beneficiari del solo sussidio erogato dall'Inps. Il loro prezioso operato ha garantito sia la sicurezza degli alunni della scuola primaria, all'ingresso ed all'uscita dall'istituto, preservandoli dai rischi connessi dalla circolazione degli autoveicoli, sia la visibilità dell'Ente e la sicurezza nelle cerimonie pubbliche.

PROGRAMMA 3: SERVIZIO EDUCATIVO ED ASSISTENZA SCOLASTICA

Responsabile: Dott.ssa Tartaglia Luciana

Anche nel 2013 l'attenzione alla scuola è stato un elemento primario dell'azione amministrativa. L'obiettivo primario di sostenere il compito educativo delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio comunale, garantendo i presupposti indispensabili per l'erogazione regolare del servizio e contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa ed educativa, è stato perseguito attraverso:

- ✓ l'implementazione della collaborazione tra l'istituzione scolastica, i gruppi di volontariato e l'Amministrazione comunale. Grazie a questa sinergia è stato possibile dare risposta concreta alla richiesta di garantire il tempo pieno agli alunni frequentanti la scuola primaria, proponendo percorsi formativi pomeridiani, gestiti in parte dal personale docente e in parte da volontari che, in stretta collaborazione e accordo con gli insegnanti e il dirigente scolastico, propongono una serie di attività didattiche integrative (laboratori, attività ludico-ricreative, aiuto compiti..) in sintonia con le esigenze delle famiglie e le altre attività socio-educative e culturali rivolte ai minori;
- ✓ l'erogazione di un contributo annuale a sostegno dell'attività scolastica della scuola primaria, finalizzato all'acquisto di materiale di pulizia, di cancelleria, di segreteria...;
- ✓ nell'ambito del Piano dell'offerta formativa, l'erogazione annua di un contributo grazie al quale sono stati realizzati laboratori e progetti destinati a qualificare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Valstagna;
- ✓ la copertura della spesa e la gestione operativa del servizio di trasporto degli alunni in occasione di alcune uscite brevi in programma durante l'anno scolastico;
- ✓ la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria ai sensi della vigente normativa;
- ✓ la manutenzione del patrimonio fisico, con importanti interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici ed adeguamenti infrastrutturali per garantire un maggiore risparmio

energetico in particolare:

- si è provveduto alla sostituzione della pavimentazione di alcune delle aule della scuola primaria;
- sulla via dell'importante e oramai obbligata ricerca di soluzioni che consentano di realizzare un risparmio energetico attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, un importante tassello è rappresentato dall'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola media che assicurerà al comune una quota dell'energia necessaria al fabbisogno sia dell'edificio scolastico che del Municipio;

✓ l'ammodernamento degli arredi e dei complementi, il potenziamento delle attrezzature multimediali (LIM) e dei laboratori informatici. Per avere una scuola al passo con i tempi, l'Amministrazione ha ritenuto utile e necessario approfittare dell'opportunità offerta dalla Fondazione Cariverona, avanzando la richiesta di contributo al fine di potenziare in maniera consistente il parco delle attrezzature informatiche in ambito didattico per tutti gli alunni frequentanti gli istituti scolastici del paese. Con una spesa complessiva di € 22.191,80 (Iva Inclusa), di cui €. 14.000,00 da contributo della Fondazione e la residua somma da fondi propri, sono state acquistate n.7 lavagne multimediali (LIM), strumento che sta divenendo centrale nel lavoro di apprendimento scolastico. Uno schermo appeso ad una parete ed un particolare proiettore collegato ad un computer permettono di scrivere, disegnare, utilizzare programmi specifici per la scuola ed accedere alle tante informazioni disponibili in internet. Potenziato anche il laboratorio didattico informatico della scuola primaria attraverso l'installazione di più aggiornati software..

La gestione del servizio di trasporto scolastico è stata delegata all'Unione dei Comuni di Campolongo – Pove-Solagna con l'obiettivo di ridurre i costi a carico del nostro ente garantendo al tempo stesso uno standard elevato di qualità del servizio. Il contenimento dei costi permette di applicare tariffe contenute, adeguate alle attuali condizioni economiche delle famiglie.

Con delibera C.C. n.26 del 22.07.2013 è stata rinnovata la convenzione con la scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" per il biennio 2013/2014, la cui attività continua ad essere sostenuta attraverso l'erogazione di un contributo annuale proporzionale al numero di bambini frequentanti.

L'impiego di n.2 lavoratori iscritti nelle liste di mobilità in attività socialmente utili, ha consentito di garantire, a costo zero, l'importante servizio di sorveglianza e di vigilanza presso la scuola elementare, all'ingresso e all'uscita degli alunni.

PROGRAMMA 4: CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Dott.ssa Tartaglia Luciana

Il tessuto associativo del nostro Comune costituisce una ricchezza inestimabile. Molte delle iniziative promosse dal nostro Comune sono state organizzate in sinergia con le associazioni di volontariato, sportive o con gruppi informali: questo prezioso contributo deve essere mantenuto e valorizzato ulteriormente; nella particolare congiuntura socio/economica in cui ci si trova ad operare, è quanto mai fondamentale che tutte le forze attive del paese entrino a pieno titolo quali operatori del sociale. L'Amministrazione ha ritenuto pertanto prioritario collaborare con le associazioni e con i singoli che fanno attività sul territorio offrendo un supporto organizzativo coordinato, in grado di concentrare gli sforzi e le risorse umane ed economiche affinché la cultura e lo sport possano diventare uno strumento di sviluppo e di integrazione sociale.

Considerato il fruttuoso e consolidato rapporto di collaborazione instaurato con la locale Pro Loco, anche quest'anno l'Amministrazione ha affidato alla stessa, l'organizzazione di eventi e manifestazioni svoltesi nel del 2013, erogando a favore dell'associazione un contributo economico a parziale rimborso delle spese sostenute.

Come ogni anno anche nel 2013, il giorno 8 dicembre, nel centro storico del paese, si è svolta la tradizionale Sagra della Madonna Fredda, detta anche Sagra del Mandorlato.

Questa manifestazione è giunta alla sua 493° edizione ed è per questo considerata un'importante occasione di valorizzazione del patrimonio culturale non solo locale, ma dell'intero Veneto. Infatti, dal 2012, la Regione Veneto concede ogni anno un contributo economico per l'organizzazione di questa iniziativa.

La Sagra della Madonna Fredda è stata gestita dal Comune, in collaborazione con le diverse associazioni operanti nel paese, tra cui spiccano sicuramente la Pro-Loco e la protezione civile.

Nel 2013 l'Amministrazione ha voluto introdurre nella programmazione della manifestazione una mostra mercato del tartufo nero, con il preciso intento di rilanciare l'attività di coltivazione e raccolta di questo prodotto speciale, in passato già praticata nel territorio della Vallata.

Il 28 e 29 giugno 2013 è ricorso il 95° anniversario della Battaglia del Solstizio del Col Moschin, avvenimento storico-militare particolarmente significativo per le comunità del massiccio del Grappa.

L'Amministrazione Comunale ha voluto farsi protagonista nell'organizzazione dell'evento, cercando di offrire una celebrazione degna dell'importanza degli avvenimenti ricordati. Per questo motivo, il programma proposto per la ricorrenza della Battaglia del Solstizio, realizzato in stretta collaborazione con il comando del 9° reggimento di Col Moschin, è stato ricco di eventi interessanti: i paracadutisti del 9° reggimento d'assalto hanno effettuato un aviolancio su Solagna e su Col Moschin; un'appassionante mostra statica di materiali d'armamento ed equipaggiamento in dotazione al 9° reggimento è stata allestita presso la sala consiliare comunale; e, infine, l'intervento in conferenza dell'astronauta incursore Paolo Nespoli ha rappresentato un'occasione unica per la crescita culturale del paese.

Grazie al contributo economico erogato dalla Regione Veneto, che ha condiviso gli obiettivi del progetto culturale proposto dall'Amministrazione comunale, e al sostegno di alcuni sponsor sensibili all'iniziativa è stato possibile contenere la quota spesa a carico del bilancio comunale.

Anche l'attività del Comitato Cineforum Valbrenta ha potuto contare sull'aiuto economico del Comune a sostegno delle spese sostenute per il passaggio obbligato alle nuove tecnologie dell'era digitale.

SPORT E TEMPO LIBERO:

La promozione dell'attività sportiva, coniugata con la sensibilizzazione a "sani stili di vita", deve rappresentare un elemento essenziale che accompagna piccoli, adulti e anziani, seppur in modo diverso, per tutta la loro vita. Questa convinzione sta alla base degli sforzi che si sono compiuti per promuovere quanto di meglio il territorio ha da offrire per incentivare le diverse pratiche sportive e ricreative.

Il Comune ha gestito in forma diretta gli impianti sportivi provvedendo a tutte le operazioni di conduzione, come ad esempio, la pulizia, il funzionamento degli impianti tecnici, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e gestendo il rapporto con la domanda coordinando i tempi di utilizzo degli spazi da parte delle diverse Associazioni sportive o gruppi spontanei.

Da sottolineare l'importante contributo offerto dal volontariato locale, soprattutto nell'organizzazione di eventi ricreativi e sportivi aperti a tutto il comprensorio. Nella situazione di crisi economico-finanziaria l'impegno dei volontari costituisce una risorsa fondamentale per l'organizzazione sociale e per il bene comune. A loro vanno la riconoscenza ed i ringraziamenti dell'Amministrazione comunale.

A riguardo sono state finanziate le iniziative relative al "Ferragosto OK" ed al progetto "Centro didattico Bartolomeo Ferracina". Le attività didattiche e ricreative proposte, hanno rappresentato per i giovani di Solagna e dei comuni limitrofi, una occasione straordinaria di integrazione e crescita personale.

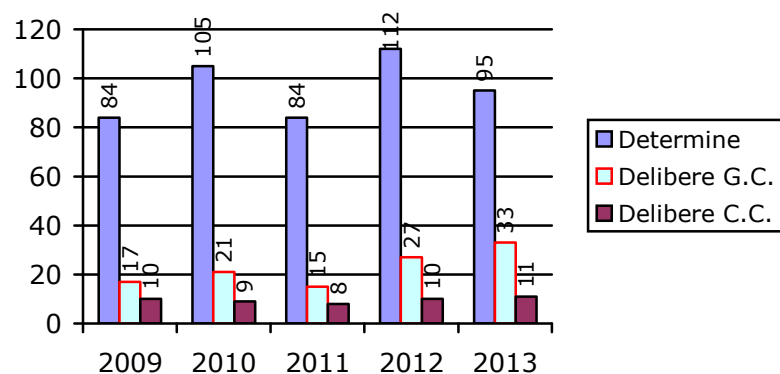
E' stato inoltre riconosciuto il patrocinio alle seguenti iniziative:

- Corsi di nuoto estivo;
- Corsi di ginnastica in acqua e benessere;
- Manifestazione sportiva Nordic Walking;
- Laboratori didattici organizzati presso la scuola media;
- Manifestazione sportiva Asolo 100 Km;
- Festival dell'Acqua 2013;
- Eventi presso il Centro didattico Bartolomeo Ferracina;
- Corso di informatica e potenziamento per i ragazzi della Scuola Media, Elementare e Superiori con un bacino di utenza di livello sovra comunale;
- Progetto culturale "Nove obiettivo ceramica".

PROGRAMMA 5: GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA' E TRASPORTI.

Responsabile: Geom. Chiara Gobbo

◆ Amministrazione generale



Nel corso del 2013 l'Ufficio Tecnico ha emesso 95 determinazioni ed ha predisposto n. 33 Delibere di Giunta Comunale e n. 11 Delibere di Consiglio Comunale; ha dato riscontro a n. 12 richieste di accesso agli atti amministrativi. Ha predisposto gli elaborati e la documentazione per ottenere:

- la contribuzione da parte della Regione Veneto, euro 88.481,25 assegnati ai sensi della legge N. 27/2003, per la realizzazione di opere di messa in sicurezza stradale lungo via R. Secco, via Torre e via Codogno;

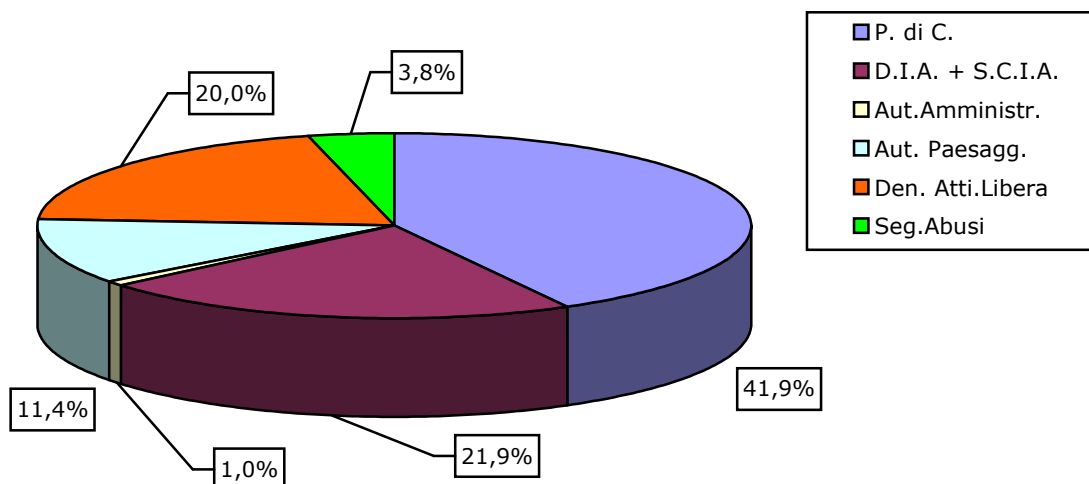
◆ Urbanistica

Nell'anno 2013 è stato adottato il 2° Piano degli Interventi del Comune di Solagna. L'Ufficio tecnico ha prestato il proprio supporto alla cittadinanza e ai tecnici professionisti e raccolto ulteriori richieste e osservazioni per la variante allo strumento urbanistico.

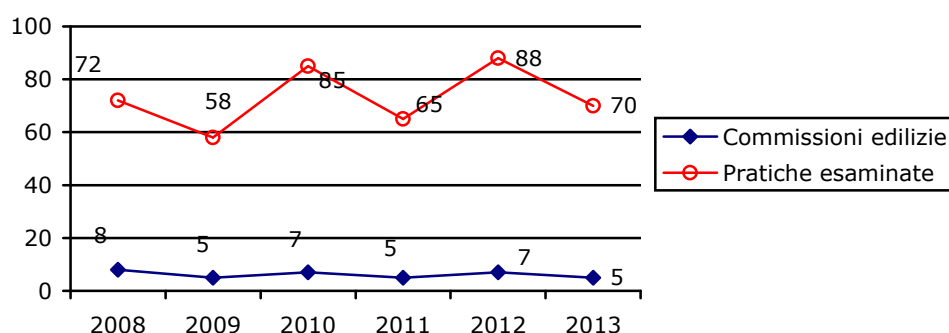
◆ Edilizia privata

Nell'anno in questione sono state presentate al protocollo comunale n. 105 pratiche edilizie così ripartite:

- n. 44 richieste di rilascio Permesso di Costruire di cui n. 6 in sanatoria e n. 1 richieste preventive,
- n. 9 Denuncia Inizio Attività, 1
- n. 14 Segnalazione Comunicazione Inizio attività,
- n. 1 richiesta di Autorizzazione Amministrativa,
- n. 12 richieste di Autorizzazione Paesaggistiche a sé stanti.
- n. 21 Denuncia di Attività Libera,
- n. 4 Segnalazioni attività edilizie abusive.

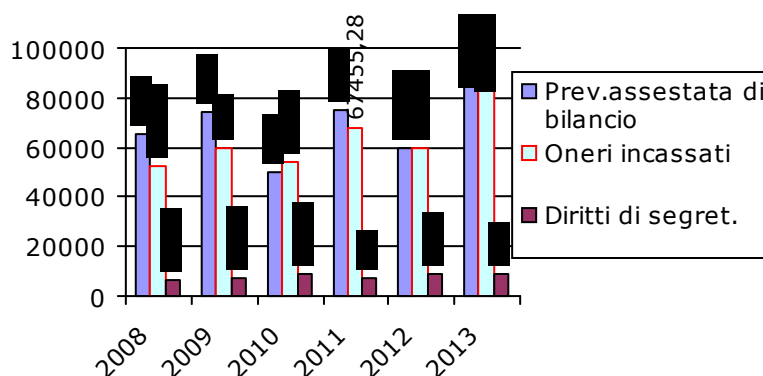


La commissione edilizia comunale, si è riunita 5 volte ed ha esaminato 70 pratiche. Da rilevare che a seguito dell'entrata in vigore della modifica dell'art. 6 del D.P.R. n. 380/2001, alcuni interventi edilizi sono divenuti attività edilizia libera e pertanto non più soggetti a provvedimenti o denunce e quindi non più soggetti all'esame della Commissione Edilizia Comunale.

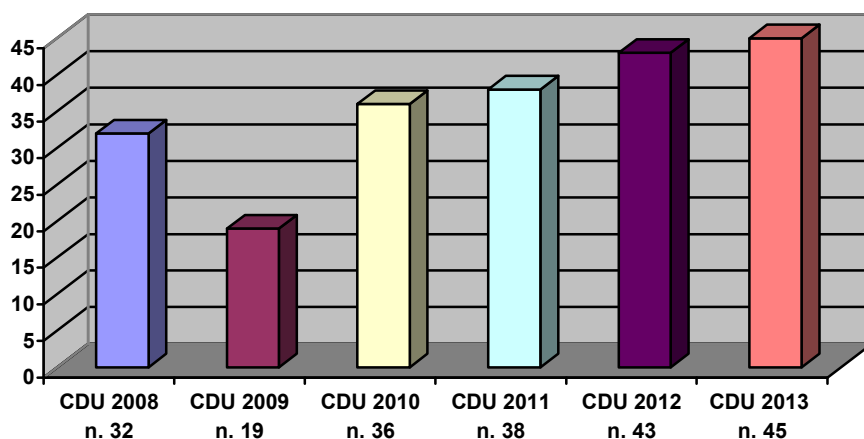


Lo Sportello Unico Edilizia Privata ha esaminato 105 pratiche, predisposto n. 91 istruttorie tecniche ed emesso 43 provvedimenti.

Per il 2013 era stato preventivato una entrata per contributi di costruzione pari ad € 128.286,00. In fase di assestamento sono state ridotte le previsioni sulle entrate, portandole ad €. 92.016,00. L'importo incassato nell'anno 2013 è pari ad €. 86.932,30.



Durante l'anno sono stati elaborati n. 45 Certificati di Destinazione Urbanistica.



L'ufficio ha provveduto a svolgere la propria funzione d'istituto anche nel contrasto delle attività di abusivismo edilizio eseguendo n. 4 sopralluoghi ed istruendo, ove necessario, i relativi fascicoli (verbali, ordinanze di sospensione lavori, sanzioni ecc.), collaborando, con sopralluoghi e redazione di verbali per abusi edilizi, con la Procura di Bassano del Grappa e il Servizio Forestale Stazione di Carpanè.

◆ Ecologia e territorio

Per il corrente anno i risultati relativi alla raccolta differenziata attuata sul territorio si possono ritenere più che soddisfacenti. Non sono naturalmente disponibili i dati ufficiali relativi al 2013, tuttavia dall'analisi dei dati caricati ed estrapolati per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, il valore raggiunto è pari al 70,80%. L'Ufficio ha collaborato con il volontariato nella gestione dell'ecocentro provvedendo a mantenere i contatti con le aziende che attuano i prelievi dei materiali raccolti (metalli, carta e cartone, ingombranti ecc.) e coordinando i prelievi stessi, alla compilazione dei registri di carico e scarico; provvede inoltre alla compilazione Modello Unico di Dichiarazione Rifiuti alla C.C.I.A.A. e all'invio dei dati (semestrali) all'Osservatorio Regionale Rifiuti attraverso l'utilizzo dell'applicativo ORSO.

Per quanto attiene agli impianti sportivi (Palestra e Campo da calcetto) l'ufficio ha provveduto al coordinamento delle richieste di utilizzo delle strutture, alla consegna delle chiavi, alla supervisione sul mantenimento dell'immobile (pulizie e manutenzioni e riparazioni) ed alla fatturazione dei corrispettivi relativi ai canoni di utilizzo degli impianti.

♦ Lavori Pubblici

L'Ufficio Tecnico *ha elaborato*:

- il progetto DEFINITIVO ED ESECUTIVO per la messa in sicurezza stradale lungo via R. Secco-via Torre Via Codogno;
- il progetto DEFINITIVO ed ESECUTIVO di realizzazione condotta acque meteoriche in via Bresagge;
- il progetto PRELIMINARE per la realizzazione edificio polivalente per la diffusione ed alfabetizzazione dello sport;

L'ufficio tecnico ha inoltre effettuato *la direzione lavori e contabilità*:

- messa in sicurezza stradale lungo via R. Secco via Torre e via Codogno;
- realizzazione condotta acque meteoriche in via Bresagge;
- opere di manutenzione scuole elementari;
- realizzazione impianto fotovoltaico a servizio delle Scuole Medie e Municipio;
- sistemazione muri a secco in località San Giorgio;

OPERE PUBBLICHE INIZIATE E/O CONCLUSE NELL'ANNO 2013	STATO DELLA REALIZZAZIONE AL 31.12.2013
Messa in sicurezza stradale lungo via Torre, via R. Secco via Codogno (Opera dell'importo totale di € 100.000,00)	I lavori si sono conclusi
realizzazione impianto fotovoltaico a servizio delle scuole medie e del Municipio (opera dell'importo di euro 25.000,00)	I lavori si sono conclusi
Realizzazione tubazione in via Bresagge (opera dell'importo di euro 41.082,75)	I lavori sono in fase di conclusione
Opere di Manutenzioni scuole elementari (opera dell'importo di euro 20.000,00)	I lavori si sono conclusi
Sistemazione muri a secco in località San Giorgio (opera dell'importo di euro 49.000,00)	I lavori si sono conclusi
Illuminazione pubblica lungo via Riviera Secco e Via Torre (opera importo € 195.000,00)	I lavori sono in fase di completamento
Installazione attrezzature informatiche e multimediali presso la scuola primaria e la scuola media (opera importo di euro 22.191,80)	I lavori si sono conclusi

L'Ufficio ha seguito i normali lavori di manutenzione delle strade, degli impianti di Pubblica Illuminazione, dei fabbricati comunali ecc. dando i necessari indirizzi e coordinando gli operai del comune ed al gruppo di volontariato che collabora con l'Ente al mantenimento dell'efficienza dei beni pubblici.

PROGRAMMA 6 - SETTORE SOCIALE

Responsabile: Dott.ssa Tartaglia Luciana

Il servizio sociale di base, anche per l'anno 2013, è stato gestito in forma associata con i comuni facenti parte della Comunità Montana del Brenta, con la presenza costante negli uffici comunali di un'assistente sociale per n. 05 ore settimanali.

Tale presenza è considerata alquanto importante non solo per l'utenza ma anche per l'Amministrazione Comunale medesima in quanto può avvalersi di un contatto professionale di collegamento sia con i servizi specialistici dell'Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa, sia con le esigenze presenti nel territorio.

L'assistente sociale ha preso in carico numerosi casi di soggetti e di famiglie che risultavano trovarsi in uno stato di difficoltà economica ma anche in una situazione di disagio personale/esistenziale e ha messo in atto, compatibilmente con le risorse proprie dell'Ente e con le risorse del privato sociale e/o del volontariato, tutte quelle forme di aiuto e di sostegno in grado di rispondere alle diverse problematiche.

Risulta essere aumentato in numero di casi seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali (circa n.35); sono state rilasciate n. 8 "impegnative di cura domiciliari"(ex contributo assegno di cura).

Sono state inviate n. 12 relazioni di richiesta di buoni spesa alimentari alla Croce Rossa, inserite n. 20 agevolazioni bonus elettrico e n. 25 agevolazioni bonus gas.

È stato erogato un contributo economico per un progetto di affido diurno, anche se solo a partire dal mese di ottobre 2013.

Sono state inoltrate alla sede INPS n. 12 richieste di assegno al nucleo familiare e n. 04 richieste di assegno di maternità; tali contributi non prevedono la messa a disposizione di risorse economiche dell'Ente.

Inoltre, nel 2013, il Comune di Solagna ha partecipato al Bando Regionale per l'erogazione di contributi a favore di famiglie in difficoltà e l'Ufficio Servizi Sociali ha presentato in Regione n. 22 istanze per conto dei cittadini.

Per quanto riguarda dei progetti di pubblica utilità, il Comune di Solagna ha aderito al Progetto Lavoro Etra inserendo n. 02 soggetti privi di occupazione e di ammortizzatori sociali.

È proseguita la collaborazione con la Cooperativa "Bassano Solidale" per la gestione del servizio di assistenza domiciliare: per il servizio è stato impiegato n. 01 operatore per complessive n. 20 ore settimanali.

Sono state seguite sia persone anziane autosufficienti che non autosufficienti, ma anche soggetti adulti con disabilità fisico - psichica.

Utenti assistenza domiciliare	Anno 2013
Utenti assistenza domiciliare	15
Utenti pasti	13

Infine, anche per l'anno 2013, è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione "Casa Colori" di Bassano del Grappa per lo sportello di immigrati così come sono state rinnovate le deleghe alla locale Azienda Sanitaria n. 3 di Bassano del Grappa per l'espletamento di alcune funzioni in materia di minori, disabilità, dipendenze e salute mentale

Con la presente relazione, predisposta sulla base delle risultanze dei report elaborati dai Responsabili di Servizio, la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2013, desunti dal Rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, dando atto che la gestione è di tipo finanziario e non economico.

Solagna, 02 APRILE 2014

p. La Giunta Comunale
Il Sindaco
Nervo Carlo

Gli Assessori

Ferracin Roberto

Carraro Mario

Campagnolo Mirko
